

## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0000617  
DATA: 09/03/2021 10:16  
OGGETTO: PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. 2021 AREA N.P.I.A.: APPROVAZIONE PROGETTI AREA N.P.I.A. E RELATIVE CONVENZIONI TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E ASSOCIAZIONI DEL C.U.F.O. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE REALIZZARE INSIEME SALUTE MENTALE ATTIVAMENTE – PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2021.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Angelo Fioritti

### ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

### DESTINATARI:

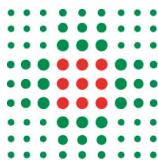
- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- UO Psicologia Territoriale (SC)
- Mazzeo Luisa  
luisa.mazzeo@unibo.it
- Misuraca Antonella  
antonella.misuraca@gmail.com
- Binazzi Barbara  
barbarabinazzi@gmail.com
- Rasia Danilo  
rasiadanilo@gmail.com
- Corona Marialba  
marialba.corona@gmail.com

### DOCUMENTI:



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

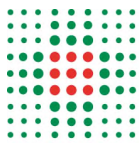


File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000617_2021_determina_firmata.pdf	Fioritti Angelo	95047C37B95CAE28F1F284EDAD20C68D E6DD5CDB53A364821012C91F37B87032
DETE0000617_2021_Allegato1.pdf:		318759645D14434F4C3E3F35BD78C14B3 D29AD323310C2117826D40DBFF20B89
DETE0000617_2021_Allegato2.pdf:		44A6DBA4ED26A392F5A935E8EBA9B3DA 9A1169DCEBBA1068B4A8D891556AF1FB
DETE0000617_2021_Allegato3.pdf:		02F66ABC0688F0BCC896908774798FFF 57C4A7F4870A69AE08DACCFFCC9BFB9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

### **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. 2021 AREA N.P.I.A.: APPROVAZIONE PROGETTI AREA N.P.I.A. E RELATIVE CONVENZIONI TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E ASSOCIAZIONI DEL C.U.F.O. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE REALIZZARE INSIEME SALUTE MENTALE ATTIVAMENTE – PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2021.

### **IL DIRETTORE**

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del “Regolamento Organizzativo Aziendale” e successive modificazioni e integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell’Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento di Salute Mentale, relativamente all’assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche;

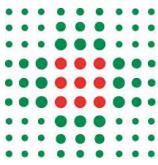
Preso atto che con deliberazione n. 333 del 11/09/2019 ad oggetto: “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019.

Viste le deliberazioni:

- n. 262 del 15/12/2014 “Riorganizzazione della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER), la Determinazione dell’UOC Amministrazione del Personale;
- n. 504 del 18/03/2015 “Attribuzione del Personale alle Strutture Organizzative della Direzione Assistenziale, Tecnica e Riabilitativa (DATER)”.

Richiamate le Determinazioni:

- n.95 del 20/03/2017 “Integrazione e parziale rettifica della Deliberazione n.321/2016 relativa alla ridefinizione della struttura organizzativa della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER)”;
- n. 287 del 22/08/2017 con cui il Direttore Generale ha conferito al dr. Angelo Fioritti l’incarico di Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e n.263 del 06/08/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato al dr. Angelo Fioritti il medesimo incarico;



- n. 156 del 27/05/2020 “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali” con cui si è proceduto, a partire dal 01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM DP e all’istituzione della struttura complessa “UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari”;
- n.170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell’incarico di direzione dell’U.O. Processi Amministrativi Socio-Sanitari a decorrere dal 01/07/2020.

Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 46 del 13/02/2017 avente ad oggetto: “Attribuzione delle deleghe all’adozione di atti amministrativi ai dirigenti responsabili di articolazioni organizzative aziendali: Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), Direzione Attività Socio-Sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (I.R.C.S.S.) in materia di competenza nell’adozione di atti;

Preso atto che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra citata rientra anche quello di approvare programmi e progetti di intervento con l’ausilio di Associazioni di Volontariato.

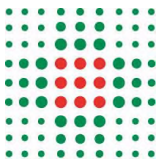
Viste:

- la legge 23/12/1978 n. 833, art.1 che indica che le Associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del SSN;
- la legge 11/8/1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato" che definisce gli obiettivi e i principi in base ai quali le associazioni di volontariato svolgono la loro attività, nonché le modalità di convenzione di tali associazioni con enti pubblici;
- la legge regionale 2/9/1996 n.37 applicativa della legge quadro, che istituisce il registro delle organizzazioni di volontariato, definendo modalità di iscrizione e indica i contenuti delle convenzioni tra associazioni di volontariato ed enti pubblici;
- la deliberazione di Giunta regionale 3/4/97 n.432 di approvazione dello schema di convenzione tipo per i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato;
- la L.R. 21/02/2005 n. 12, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell’azione pubblica per il miglioramento dell’efficacia dei servizi e per l’avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 21/02/2005 n. 12, promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell’azione pubblica per il miglioramento dell’efficacia dei servizi e per l’avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Premesso che

- negli ambiti di azione del sistema di comunità per la salute mentale il Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011 (DGR n. 313 del 23 marzo 2009) prevede la possibilità di costruire nuovi percorsi per



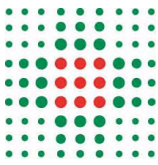
rispondere ai bisogni socio-sanitari, valorizzando ed incentivando l'azione delle formazioni sociali con cui condividere gli obiettivi della programmazione; inoltre il Piano attuativo di Salute Mentale 2009-2011 prevede di incentivare le iniziative finalizzate per scopi non lucrativi da soggetti che a vario titolo in forma singola o associata (familiari, operatori, volontari, utenti), organizzano e propongono interventi e azioni in funzione dei bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, tra l'altro stimolando i servizi esistenti, ad attivare risposte innovative rispetto ai bisogni;

- il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna riconosce il valore sociale della *'sussidiarietà orizzontale'*, principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art. 118), normato da Leggi nazionali e regionali;
- il DSM-DP da qualche tempo ha attivato esperienze di sussidiarietà orizzontale attraverso co-progettazioni e collaborazioni con alcune associazioni facenti parte del Comitato Utenti Familiari Operatori (d'ora in avanti C.U.F.O.), per l'attuazione di diverse azioni tese alla promozione della salute mentale e all'incremento dell'empowerment delle persone in carico al DSM-DP;
- L'obiettivo è quello di favorire forme di partecipazione che consentano la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa dei soggetti del Terzo Settore ed in particolare dell'associazionismo dei familiari; di fatto questi soggetti vengono coinvolti attivamente per favorire la pluralità di offerta dei servizi e delle prestazioni anche attraverso l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche e con l'obiettivo di salute in termini di benessere della persona;

Visto il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017) in cui, oltre a confermare quanto sopra esposto, si sottolinea l'importanza di ricucire il tessuto sociale in modo collettivo anche attraverso la ricostruzione di reti sociali, "chiamando alla corresponsabilità gli utenti stessi con politiche abilitanti e iniziative di co-progettazione in grado di far integrare tutte le risorse economiche e umane territoriali", per un welfare comunitario, dinamico e delle responsabilità;

Rilevato che nell'ottica di una politica per la salute mentale attiva e partecipata presso il DSM-DP è attivo un importante gruppo di lavoro costituito da utenti, familiari, professionisti e Referenti per il DSM-DP con l'intento di Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – (P.R.I.S.M.A.);

Richiamata la propria precedente determinazione n. 1047 del 03/04/2018 avente a oggetto "PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO COMITATO UTENTI, FAMILIARI – OPERATORI (C.U.F.O.) SALUTE MENTALE";



Richiamata la dichiarazione rilasciata dalla Sig.ra Marie-Francoise Delatour, in atti con prot. 143857 del 28/11/2018, con la quale, in qualità di Presidente del Comitato Utenti Familiari Operatori (C.U.F.O.), si dichiara che il Comitato stesso è un organo di rappresentanza di tutte quelle associazioni di utenti e loro familiari che intendono farne parte e che l'accesso al suddetto comitato è pubblicizzato e definito da un regolamento;

Vista la Legge 241/1990 che in materia di erogazione di contributi da parte di pubbliche amministrazioni prevede all'art.12 – comma 1 : “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti , nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi” (comma così modificato dall’art. 42, comma 2, d.lgs. n. 33 del 2013 ) – comma 2 : “L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

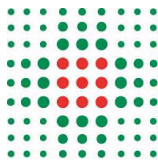
Vista la Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 3798 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, che approva il regolamento per l’attuazione di progetti partecipati o di sussidiarietà da realizzarsi in collaborazione con le associazioni facenti parte del CUFO; detto regolamento prevede forme di verifica sulle attività e di controllo della loro qualità nonché le modalità di erogazione del contributo economico riconosciuto a ogni singolo progetto approvato;

Dato atto che, nelle more dell’approvazione di un nuovo regolamento aziendale relativo ai rapporti con Associazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e in considerazione delle risultanze dei progetti approvati e realizzati nel corso degli ultimi anni, si rende necessario integrare il regolamento approvato con Determina n.3798/18, sopra citato, con regole più appropriate alla specificità dei singoli progetti e che tali nuove e specifiche regole saranno inserite nelle convenzioni allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Precisato che lo scrivente Dipartimento prenderà in considerazione, ai fini della definizione dell’importo finale del contributo economico riconosciuto a ogni singolo progetto autorizzato con il presente atto, solo le spese direttamente imputabili alle azioni progettuali in esso contenute e comunque autorizzate prima dell’inizio dell’attività, così come meglio precisato nelle specifiche convenzioni allegate alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Preso atto che con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 731 del 22/04/2015 rettificata con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 786 del 30/04/2015, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata la struttura organizzativa relativa alla realizzazione di progetti finalizzati a Promuovere e Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – PRISMA;

Precisato che da giugno 2015 la Dott.ssa Gabriella Gallo è stata individuata come Coordinatore dei progetti proposti nell’ambito del CUFO;



Vista la nota Prot. 17880 del 18/02/2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato n.1), avente a oggetto 'Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021' a firma del Dott. Angelo Fioritti dove, tra gli altri, sono indicati i progetti PRISMA, afferenti all'area della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (N.P.I.A.) e proposti dalle Associazioni facenti parte del C.U.F.O. e più precisamente:

- Associazione G.R.D. proponente il progetto denominato "FEELING: WE'RE TOGETHER";
- Associazione PASSO PASSO proponente il progetto denominato "SPAZI DI LIBERTA";
- Associazione DIDI AD ASTRA proponente il progetto denominato "CESCERE INSIEME";
- Associazione A.G.F.A. proponente il progetto denominato "BENESSERE";
- Associazione A.N.G.S.A. proponente il progetto denominato "SPORT ANCH'IO 2021";

Dato atto che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 100.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2021;

Ritenuto opportuno per quanto sopra espresso di stipulare le convenzioni con le Associazioni indicate nella nota Prot. n.17880/21, sopra citata, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n.2), per la realizzazione dei progetti PRISMA per i quali è stata prevista una contribuzione economica, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021;

Ritenuto altresì opportuno e necessario stabilire una verifica semestrale del percorso di attuazione dei singoli progetti allegati alla presente autorizzazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, il cui esito sarà determinante ai fini del proseguimento e del completamento dell'attività;

Visti:

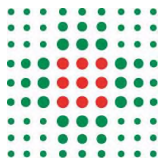
- il Titolo V della Costituzione Italiana;
- l'art. 1 della L. 833/1978;
- l'art 12 della L. 241/1990 e s.m.i.
- la Legge Quadro sul Volontariato 266/1991 e la Legge n.383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale";

Preso atto del parere favorevole del Direttore dell'UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari, Dott. Alberto Maurizzi;

### **Determina**

Per quanto sopra espresso e dato per richiamato

- di approvare le convenzioni con le Associazioni Capofila, facenti parte del C.U.F.O. e afferenti all'area della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (N.P.I.A.), indicate, tra le altre, nella



nota Prot. 17880 del 18/02/2021, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n.1) e più precisamente:

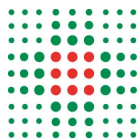
1. Associazione G.R.D. proponente il progetto denominato “FEELING: WE’RE TOGETHER”;
  2. Associazione PASSO PASSO proponente il progetto denominato “SPAZI DI LIBERTA”;
  3. Associazione DIDI AD ASTRA proponente il progetto denominato “CESCERE INSIEME”;
  4. Associazione A.G.F.A. proponente il progetto denominato “BENESSERE”;
  5. Associazione A.N.G.S.A. proponente il progetto denominato “ SPORT ANCH’IO 2021”;
- di dare atto inoltre che il periodo di validità delle convenzioni allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato n.2) è 01/01/2021 – 31/12/2021
  - di dare atto che le condizioni giuridiche ed economiche regolanti i rapporti tra il DSM-DP e le associazioni sono riportate nel regolamento approvato con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 3798 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge e nei testi delle convenzioni allegata, debitamente firmate per l’accettazione del contenuto del testo delle stesse;
  - di autorizzare una verifica semestrale relativamente all’attuazione delle azioni previste nei progetti allegati al presente atto (Allegato n.2);
  - di dare atto inoltre, che l’onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 100.000,00 somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2021;
  - di imputare la spesa complessiva sul CDC 71010133 ‘Attività di Sussidiarietà’ - Conto Economico 1074300101 “Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato”, FP 107430010101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato, Bilancio economico preventivo anno 2021.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Carlo Maffei

Firmato digitalmente da:

Angelo Fioritti



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0017880  
DATA: 18/02/2021  
OGGETTO: Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Angelo Fioritti

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

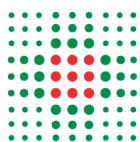
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0017880_2021_Lettera_firmata.pdf:	Fioritti Angelo	7730403877919FFD72DD71DBE46BE7A67 F2D3AE4E62041F525CB6E4BDF0FB2F6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Maurizzi Alberto (UO Processi  
Amministrativi Socio-Sanitari (SC))  
Babel di Maurizzi Alberto (UO Processi  
Amministrativi Socio-Sanitari (SC))

Gabriella Gallo - UO Psicologia  
Territoriale (SC)

OGGETTO: Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021.

Con la presente, sono a comunicarVi che anche quest'anno si sono condivise le lettere d'intenti per la progettualità P.R.I.S.M.A. nella seduta del C.U.F.O. del 03 novembre 2021 e si è proceduto alla selezione dei progetti che costituiranno il programma P.R.I.S.M.A. (Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente) per l'anno 2021.

Il programma accoglie, sostiene, potenzia e sviluppa i progetti articolati, condivisi e partecipati con le Associazioni sulla base del principio di sussidiarietà, che valorizza il ruolo delle Associazioni dei familiari e degli utenti nella loro potenzialità a svolgere una funzione sociale e/o soddisfare bisogni dei cittadini – utenti in termini di benessere degli stessi.

Le Associazioni di volontariato di familiari e utenti che partecipano alle attività progettuali sono quelle aderenti al C.U.F.O. di cui al regolamento (Determinazione n. 1047 del 03/04/2018).

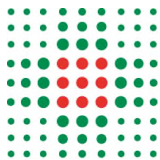
Il programma P.R.I.S.M.A. è attivo oramai da diversi anni e include attività progettuali che riguardano sia l'ambito dell'utenza della psichiatria adulti, che l'ambito della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'età evolutiva.

I risultati dell'attività progettuale svolta negli anni passati hanno evidenziato una sostanziale differenza relativa agli aspetti attuativi dei percorsi progettuali autorizzati, in particolare queste differenze hanno reso maggiormente complessa l'azione giuridico-amministrativa di supporto al Programma P.R.I.S.M.A. .

Questa diversità si è sostanziata non solo in relazione all'età dei soggetti interessati, ma anche nelle consequenziali modalità e tempistiche attuative dell'attività stessa.

Tali differenze hanno comportato delle difficoltà allo svolgimento corretto e tempestivo dell'azione amministrativa di supporto al Programma P.R.I.S.M.A. e al fine di evitare che queste differenze tra l'attuazione dei progetti a favore della psichiatria adulti e quelli riguardanti la N.P.I.A. si ripetano anche nell'annualità in corso, credo sia opportuno procedere con due distinti atti autorizzativi.

Il Coordinamento Operativo P.R.I.S.M.A. è sempre a cura della dr.ssa Gabriella Gallo che costituisce lo snodo organizzativo tra gli operatori del DSM DP e le Associazioni, coordina e collabora con i Referenti del DSM-DP, assegnati ai singoli progetti, per la realizzazione e il monitoraggio delle attività progettuali, che nel loro insieme rivestono importanza strategica per il Dipartimento di Salute Mentale.



Si comunica, per quanto sopra riportato, che sono stati approvati n. 10 progetti per una somma complessiva di € 200.000,00 (vedi tabella allegata) al fine di prevedere tale spesa nella programmazione economica anno 2021.

Si precisa inoltre, che essendo attivo il contratto n. 2564/2020 stipulato con il Consorzio Indaco con cui alcune Associazioni capofila stanno ultimando le Co-proiezioni per avviare progetti di attività di comunità (P.A.C.O.), è necessario tenere in debita considerazione, anche per quanto riguarda l'aspetto economico, che alcune azioni contenute nei progetti facenti parte del Programma P.R.I.S.M.A. 2021 verranno realizzate in co-gestione con lo stesso Consorzio Indaco, comportando come conseguenza una diminuzione dell'importo di spesa previsto per il P.R.I.S.M.A. 2021.

Si autorizza a procedere alla stipula delle convenzioni con le Associazioni capofila.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Angelo Fioritti

Responsabile procedimento:  
Angelo Fioritti

**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "G.R.D. BOLOGNA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: FEELING: WE'RE TOGETHER.**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

**TRA**

L'Azienda USL di Bologna \_ CF 02406911202\_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

**E**

L'Associazione "G.R.D. BOLOGNA" Bologna - CF \_ 91253250376 con sede legale in via DELLA SALUTE N.51, 40132, Bologna, in persona del Presidente ANTONELLA MISURACA

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "G.R.D. BOLOGNA" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "**FEELING: WE'RE TOGETHER**", in atti con Prot. n. 122832 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**ART. 2**

**IMPEGNI**

L'Associazione "G.R.D. BOLOGNA" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "**FEELING: WE'RE TOGETHER**" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "G.R.D. BOLOGNA" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/18 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

### **ART. 5**

#### **RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

## ART. 6 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

## ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione G.R.D. BOLOGNA quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione G.R.D. BOLOGNA

IL PRESIDENTE

ANTONELLA MISURACA



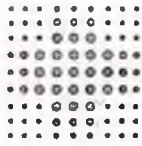
Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI







**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

## **ALLEGATO 2**

### **ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

#### **Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

#### **Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

#### **Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

#### **Data Breach (art. 33 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

#### **Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

### **Amministratori di sistema**

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

### **Sub-responsabile del trattamento**

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

### **Data Protection Officer (DPO)**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: [privacy@ausl.bologna.it](mailto:privacy@ausl.bologna.it)

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

[dpo@ausl.bologna.it](mailto:dpo@ausl.bologna.it) (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

#### **Attività di audit da parte del Titolare del trattamento**

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

#### **Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea**

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

#### **Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

#### **Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

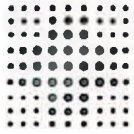
#### **Responsabilità e manleve**

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0122832  
DATA: 01/12/2020  
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione G.R.D. - Feeling: we're together

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

### DOCUMENTI:

File

PG0122832\_2020\_G.R.D..pdf.pdf:

Hash

7786C85C6E0015863079A1F80F5EC4EAB82C6DE1E79F5C224  
FAEA25DE8F3FEC2



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Associazione Territoriale  
per l'Integrazione  
(valli del Reno e del Setta)



Sede legale e fiscale:  
Via Vittorio Veneto c/o Stazione Ferroviaria  
40043 MARZABOTTO (BO)  
Tel. 051-932782 - 051-931283  
Sede operativa:  
Via Garibaldi, 1  
40037 SASSO MARCONI (BO)  
Tel. 051-840325  
C.F. 91219110375  
Iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato  
0241 09405/20022 Succ. 11.3.3/14/2002



DiDi Ad Astra

## PROGETTO PRISMA 2020 per l'anno 2021 “FEELING: WE'RE TOGETHER” progetto biennale

weekend/giornate/mezzegornate/incontri socializzanti per minori con  
disabilità medio lieve in carico presso NPIA

### Associazioni proponenti

Associazione GRD Bologna aps- capofila  
Associazione PASSO PASSO odv  
Associazione DIDI AD ASTRA aps  
Associazione ANGSA Bologna aps

### **Referente per il DSM-DP**

Al momento non ancora individuato dal DSM

### **Premessa**

*In accordo con gli operatori territoriali del DSM Dp abbiamo rilevato la necessità di continuare a prevedere momenti di socializzazione calibrati per disabilità medio lievi, perché vi è una grande richiesta di frequentazioni regolari, relazioni amicali che non sono soddisfatte spesso, perché i ritardi intellettivi spesso provocano difficoltà di discernimento degli atteggiamenti adeguati, necessità di mediazione degli operatori, ansia perché si sente la necessità di riconoscersi nell'altro, di essere accettati per quello che siamo, per quello che sono. Questo in un'ottica di possibilità di apprendimento di modalità adeguate, in un contesto ludico e non di competenze.*

*Nel contempo anche i genitori vanno seguiti nel comprendere che i figli , comunque diventeranno adulti, e devo riconoscerli tali , separati dal nucleo protettivo di origine perché individui, potenziali cittadini attivi e non solo oggetto di cure assistenziali pubbliche.*

*Questo è un percorso che va fatto con pazienza e continuativo fin da piccoli, preadolescenti, adolescenti perché è un modo di pensare che aiuta le relazioni, facilita il riconoscimento dei bisogni, far accettare le diversità e le rende complementari per un futuro di vita autonoma, quanto più possibile indipendente.*

*Le relazioni che le famiglie hanno instaurato con le associazioni partner permette colloqui peer to peer, che sono una mediazione necessaria per un lavoro congiunto con i servizi. Tale collaborazione negli anni è andata crescendo sempre di più, grazie al programma Prisma in 6 anni le associazioni hanno imparato a conoscersi meglio, a condividere buone prassi, a modificare i loro approcci grazie alla formazione indiretta che gli operatori hanno fatto parlando con loro. Riconosciamo la lungimiranza strategica dell'approccio Prisma, la sua valenza formativa a favore della comunità, le migliaia di famiglie raggiunte direttamente e indirettamente.*

*In epoca di pandemia 2020, anche la Corte Costituzionale ribadisce un principio fondamentale con la sentenza 131 /2020 secondo la quale non solo viene a cadere l'assunto della primazia del codice dei contratti pubblici su quello del Terzo Settore, ma si attribuisce copertura costituzionale agli strumenti giuridici dell'"amministrazione condivisa" che danno attuazione al principio appunto di sussidiarietà orizzontale, facendo prevalere la collaborazione sulla competitività. Quindi la funzione svolta dalle associazioni in coprogettazione è ritenuta importantissima per la tenuta del sistema: proprio perché vicini ai bisogni delle singole famiglie, ci siamo attivati e ci attiveremo se questa situazione persiste con tutte le nostre forze.*

*Pertanto nel 2021 cercheremo di portare avanti le iniziative in presenza, se l'emergenza sanitaria ce lo permetterà, altrimenti proseguiamo via web.*

Associazione capofila e rete proponente	GRD BOLOGNA capofila e PASSO PASSO, DIDI AD ASTRA E ANGSA BOLOGNA rete di partenariato
Rete di Partenariato	Assieme si cresce Aps, Associazione Mangialafoglia, Fondazione don Mario Campidori, Fattoria Didattica "I Prati di Amar" di Crespellano, Residence Casa Temporanea di Bologna, Agriturismo Ca' De Taruffi di Sasso M., Associazione + MA di Crevalcore, Agriturismo Costa di Dente di Castel d'Aiano, Camping Le Querce di Monzuno, parrocchia di Chiesa nuova Bologna , altre parrocchie, centri di aggregazione, comuni e associazioni del territorio
Rete di patrocinio	chiederemo i patrocini ai comuni dove svolgiamo le attività

<p><b>Area d'intervento per i progetti PRISMA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' un progetto di sana socializzazione in contesto inizialmente protetto, di distacco familiare, per sentirsi bene, per pre-adolescenti e adolescenti, se possibile e opportuno anche fino ai 22 anni, nell'arco di tempo necessario per il passaggio all'età adulta adeguato.</li><li>• Trattasi di socializzazione sostenuta in contesti anche abitativi, per una integrazione sociale intesa come insieme di processi sociali e culturali che rendano l'individuo membro di una comunità</li><li>• In tal senso si opera per lo sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni, con una presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, e crescere nella propria autodeterminazione, per vivere, parallelamente alla famiglia di origine, sempre più pienamente il distacco da questa, e costruire gradualmente un percorso di vita indipendente, personale e sociale.</li><li>• Si vuole creare una rete territoriale di accoglienza che permetta di sentirsi inclusi, come persone che ricevono ma anche danno quali cittadini attivi.</li></ul>
-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Obiettivi generali del progetto**

- Sia dalle associazioni di familiari che dai servizi Npia è stato rilevato che una sana socializzazione, prepara al distacco, perchè un distacco solo in età adulta crea ulteriori difficoltà sia agli utenti che ai genitori, che vivono tale momento come uno strappo ad una quotidianità stabilizzata. Quindi con questo progetto vogliamo dare una risposta adeguata e condivisa con NPIA per un futuro percorribile.
- Vogliamo così permettere una maturazione parallela al ragazzo e alla famiglia che prepari il distacco. Entrambi si devono sempre più riconoscere autonomi e indipendenti per continuare una relazione genitori/figli equilibrata, come si intende tra adulti. Per ciascuno verrà studiato un progetto individualizzato, un graduale distacco, una voglia di socializzazione tra coetanei che non ha avuto risposte, perché si creino legami di amicizia tra i ragazzi e anche tra le famiglie: aiutare il creare di una rete amicale, di prossimità oggi spesso scomparsa e invece ancor più necessaria quando si vive situazioni di fragilità
- Verrà proposta la formazione di piccoli gruppi di ragazzi per fare insieme un percorso di graduale distacco verso una vita autonoma se possibile, ma comunque con caratteristiche compatibili tra i componenti del gruppo, collegandosi alle risorse territoriali, trasversali per rendere ciò possibile e duraturo.
- Questo distacco periodico per alcune situazioni, a fronte di una eccessiva attenzione di cura e di preoccupazione o di una relazione troppo simbiotica o ricurva su sé stessa, potrà essere utile per un maggiore equilibrio individuale e familiare.
- Per alcuni potrà semplicemente essere un'occasione periodica di un'esperienza da grandi e socializzante di vita lontani da casa (anche con pernottamento in un'altra abitazione), che ne qualifica l'intensità per dei pre-adolescenti o adolescenti
- Si vorrebbe arrivare ad un riconoscimento da parte degli enti istituzionali, affinché tali progettualità siano rese stabili sui territori, in una logica possibilmente di "sistema", integrato anche con le associazioni.

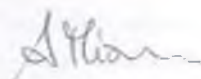
<b>Descrizione generale del progetto</b>	<p>Il progetto da un parte seguirà i ragazzi affinché con gioia ed entusiasmo si ritrovino tra pari, magari con momenti aperti a volontari giovani normodotati e normotipici per lo sviluppo di capacità relazionali positive, grazie alla condivisione di una vita in comune, partendo dalla presa di coscienza di sé e dell'altro.</p> <p>Dall'altra parte tale progetto curerà l'eguale processo di distacco da parte dei genitori che riconoscano nei propri figli individui a sé, con proprie caratteristiche e con personalità ben definite.</p> <p>Si tratta quindi di gruppi di ragazzi con <u>disabilità medio-lieve</u> di diversa tipologia, se pur prevalentemente di tipo intellettivo: sono previsti vari gruppi di 4/7 ragazzi ciascuno, in presenza di 2 educatori. Se ci saranno casi più gravi presenti le singole associazioni proponenti si faranno carico di un terzo educatore.</p> <p>Secondo le esigenze degli utenti, si contempla l'organizzazione di weekend di 2 gg in città o fuori porta, ma anche giornate o mezze giornate, se questo può agevolare la socializzazione dei giovani. Viene altresì curato l'aspetto relazionale del gruppo, possibilmente, se il budget lo consente, concordando di volta in volta altri 2 incontri mensili per consolidare rapporti di amicizia e per una complementarietà virtuosa di aiuto reciproco.</p> <p>-Per i genitori sono previsti, concordandoli di volta in volta, incontri trimestrali per condividere le impressioni, magari anche con l'aiuto di un operatore esperto nell' aiutare i genitori a considerare il proprio figlio come persona con proprie specificità e prepararsi gradualmente ad un distacco futuro.</p> <p>Eprevisto l'inserimento della partecipazione al progetto come parte integrante del PEI dei ragazzi.</p> <p>Alla luce della sopravvenuta emergenza nazionale per il coronavirus che ha obbligato a restrizioni nei contatti e nelle uscite in presenza, si vuole prevedere la possibilità che tali gruppi possano organizzare incontri virtuali con videocchiamate di gruppo che sollecitino i giovani a mantenere le relazioni cercando di evitare l'isolamento e l'insorgere di nuove psicopatologie. In questo caso gli incontri via web possono essere stimolati da varie attività in continuità con quelle fatte in presenza, da fare in contemporanea, con incontri plurisettimanali, perché la sofferenza dei singoli è grande, hanno bisogno di condividere e almeno di vedersi. Ci saranno sempre educatori in remoto per aiutare e mediare le relazioni .</p>
------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Azioni e calendarizzazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione 1 -valutazione e scelta dei ragazzi, condivise dalle famiglie e in accordo con i referenti NPIA, in base alle caratteristiche dell'esperienza che si propone e garantendo una compatibilità dei gruppi</li> <li>- Azione 2- incontro con i genitori, i coordinatori progettuali, gli educatori e possibilmente con i referenti NPIA, di presentazione del progetto e delle loro modalità di svolgimento, con calendario incontri e weekend, giornate e mezze giornate</li> <li>- Azione 3- svolgimento delle uscite, da poche ore a mezze giornate, giornate e più giorni, in numero composizione diversa a secondo delle caratteristiche dei gruppi. Durante l'emergenza sanitaria, se richiesto dai ragazzi, potranno essere organizzati gruppi virtuali con videochiamate con gli educatori che li stimoleranno a relazionarsi e a condividere via web attività da fare</li> <li>- Azione 4 -incontri periodici concordati di volta in volta, con i genitori, i coordinatori del progetto e gli operatori, sia in presenza che via web</li> <li>- Azione 5-un incontro finale ,da concordare, di valutazione finale in presenza anche dei referenti ASL possibilmente all'interno del PEI scolastico, esteso all'extrascuola, se i ragazzi sono ancora a scuola o in altro momento concordato.</li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Minori in carico NPIA, anche in continuità di cura fino ai 22 anni, interessati ad intraprendere questo percorso, o per i quali è ritenuto opportuno tale percorso.</p> <p>Destinatari indiretti/diretti sono pure i genitori stessi, che ne potranno ricavare beneficio per il sostegno al "carico di cura" e per uno spazio di vita propria. Nello stesso tempo gli incontri con gli operatori, mentre da una parte rassicurano sull'esperienza dei figli, dall'altra direzionano verso una relazione di amicizia tra genitori e una presa di coscienza del salutare distacco.</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Rendere i minori coinvolti sempre più consapevoli della loro vita, maturando progressivamente la propria autodeterminazione nel scegliere in futuro dove vivere e con chi, curare le relazioni amicali, già durante la vita dei genitori</li> <li>• Avvicinare il contesto sociale a loro, rendere il territorio protagonista con loro</li> <li>• Raggiungere e motivare sempre più numerose famiglie a queste esperienze di reciproca autonomia, agevolare l'aggregazione e l'aiuto reciproco, evitando l'accentuarsi di momenti di solitudine e fragilità per i genitori</li> <li>• Offrire ai ragazzi una buona occasione esperienziale di autonomia e insieme di comunità, fuori dalla famiglia e integrata sul territorio o itinerante con diverse esperienze organizzative</li> <li>• Dare nel contempo ai genitori l'opportunità di vivere un proprio spazio di autonomia dai figli, e magari così recuperare anche un maggior equilibrio personale e relazionale, sia nella coppia in quanto tale, sia nei rapporti con i figli.</li> </ul>
<p><b>Aspetti organizzativi</b></p>	

<p><b>Ruolo delle associazioni previsto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare gli incontri e i weekend , giornate , mezze giornate con personale da loro selezionato o per lo meno condiviso, in luoghi e contesti idonei, anche da punto di vista strutturale.</li> <li>• Condividere la progettazione nelle sue fasi, tenendo i contatti con i vari soggetti coinvolti, anche per periodiche verifiche del lavoro, mantenendo in vista gli obiettivi</li> <li>• Organizzare attività aggiuntive di tipo socio-ricreativo, che permettano nel contempo uno scambio di esperienze e un rafforzamento delle relazioni.</li> <li>• Organizzare, se opportuno o necessario, incontri virtuali di gruppo per un lavoro di comunità, con l'aiuto di educatori al tempo del coronavirus</li> </ul>
<p><b>Ruolo del DSM-DP previsto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo economico</li> <li>• Collaborare con i propri operatori e professionisti di riferimento per le varie fasi</li> <li>• Pubblicizzare tale opportunità all'interno del dipartimento</li> <li>• Fornire supporto nel colloquio con gli enti locali, per favorire l'integrazione sociale e, se necessario, al fine di reperire nuovi appartamenti, al crescere delle domande</li> </ul>
<p><b>Collaborazioni esterne</b></p>	<p>Collaborazioni con i comuni, i quartieri, le parrocchie, i centri di aggregazione, l'università ed altre associazioni</p>
<p>Piano finanziario presumibile</p>	<p>azione 1- Grd Bologna - uscite weekend giornate e mezze giornate in piccoli gruppi, e/o incontri via web 4875,00 euro                  azione 2- Passo Passo weekend periodici e continuativi in piccolo gruppo, giornate e mezze giornate, 4875,00 euro                  azione 3- Didi ad astra uscite weekend giornate e mezze giornate, in piccoli gruppi e/o incontri via web 4875,00 euro                  azione 4-Angsa Bologna uscite weekend giornate e mezze giornate, in piccoli gruppi e/o incontri via web 4875,00 euro                  azione 5 - coordinamento 500,00 euro                  TOTALE 20.000,00</p>
<p>Risorse economiche</p>	<p>DSM DP 20.000,00 euro</p>
<p>Cofinanziamento</p>	<p>GRD Bologna e i partner partecipano pagando le spese amministrative fiscali e contabili, organizzative, es. IRAP, assicurazioni                  L'attività dei volontari in ambito organizzativo può essere tradotta come costo di progetto nella misura non inferiore a 1000€ al mese quindi 12000€ nell'annualità di progetto per ogni associazione partner quindi 48000€</p>
<p>Finanziamento da terzi</p>	<p>possibile richiesta a Fondazioni bancarie o altri enti per riuscire a coprire questa attività per tutto l'anno</p>

Risorse umane	volontari, educatori, operatori singoli o associati,formati, anche dalle associazioni, e possibilmente già conosciuti dai partecipanti
Ipotesi di costo totale	20.000,00 euro per 6 mesi circa di attività del progetto.

FIRMA  
Antonella Misuraca



Bologna, 26 novembre 2020

**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "PASSO PASSO" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: SPAZI DI LIBERTA'.**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

**TRA**

L'Azienda USL di Bologna \_ CF 02406911202\_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

**E**

L'Associazione "PASSO PASSO" Bologna - CF \_ 91219110375 con sede legale in via VITTORIO VENETO N.26, C/O STAZIONE FERROVIARIA, 40043, MARZABOTTO (Bologna), in persona del Presidente DANILO RASIA

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "PASSO PASSO" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "SPAZI DI LIBERTA'", in atti con Prot. n. 122803 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**ART. 2**

**IMPEGNI**

L'Associazione "PASSO PASSO" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "SPAZI DI LIBERTA'" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "PASSO PASSO" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/18 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestatato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

### **ART. 5**

#### **RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

**ART. 6**  
**CONTROVERSIE**

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

**ART. 7**  
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL**  
**TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28**  
**DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione PASSO PASSO quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

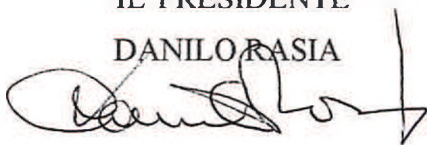
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione PASSO PASSO

IL PRESIDENTE

DANILO RASIA



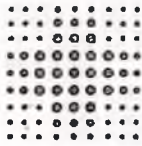
Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI







## ALLEGATO 2

### **ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

#### **Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

#### **Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

#### **Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

#### **Data Breach (art. 33 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'ALLEGATO 2 per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

#### **Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

### **Amministratori di sistema**

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

### **Sub-responsabile del trattamento**

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

### **Data Protection Officer (DPO)**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: [privacy@ausl.bologna.it](mailto:privacy@ausl.bologna.it)

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

[dpo@ausl.bologna.it](mailto:dpo@ausl.bologna.it) (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

#### **Attività di audit da parte del Titolare del trattamento**

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

#### **Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea**

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

#### **Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

#### **Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

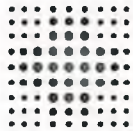
#### **Responsabilità e manleva**

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0122803  
DATA: 01/12/2020  
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Passo Passo - Spazi di libertà

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

### DOCUMENTI:

File

PG0122803\_2020\_Passo Passo.pdf.pdf:

Hash

612CA4E5CD7AB927363B350588A46DBA0AF89EE5BA19095BC  
0F8360689DBCC58



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Associazione Territoriale  
per l'Integrazione - ODV



Sede legale e fiscale:  
via Matteotti 1/c - 40043 Marzabotto (BO)  
Tel. 340/460.25.03  
Corrispondenza:  
P.O. Box 28, 40037 Sasso Marconi (BO)  
www.passopasso.it - info@passopasso.it

CODICE FISCALE 91219110375  
Iscritta all'Albo Regionale Associazioni di Volontariato  
con il numero 527 su Atto Provinciale n. 75435  
del 09/05/2002



DiDi Ad Astra



## PROGRAMMA PRISMA 2020 per l'anno 2021

### Progetto "Spazi di libertà" (biennale: anno 1°)

#### Associazioni proponenti

Associazione PASSO PASSO - capofila  
Associazione GRD BOLOGNA  
Associazione DIDI AD ASTRA  
Associazione ANGSA Bologna

#### Referente per il DSM-DP

Al momento non ancora individuato dal DSM

#### Premessa

**Il progetto intende dare continuità ad azioni progettuali degli anni precedenti (vedi progetto "Fuori casa") con l'obiettivo di offrire "spazi di libertà" reciproca tra genitori e figli, prevalentemente con gravi disturbi del neuro-sviluppo, soprattutto di tipo cognitivo-comportamentali, così da richiedere un affiancamento solitamente personalizzato, quasi sempre a cura di figure formate e conosciute, pur con possibile supporto del volontariato.**

Le famiglie di questi ragazzi in età scolare si trovano in maggiore difficoltà a combinare il tempo di cura e il tempo di lavoro, ma anche ad avere spazi tranquilli per le ordinarie azioni domestiche o le relazioni interne alla coppia, ed inoltre il sovraccarico di una gravosa dedizione o l'eccessivo "ricurvamento" sui bisogni del loro figlio particolarmente impegnativo può ingenerare pericolosi stress personali o incidere negativamente sull'equilibrio dei rapporti familiari, sia per la coppia in quanto tale che per eventuali altri figli, oltre che per lo stesso figlio con disabilità.

Inoltre per i ragazzi stessi è importante l'intervento di altri soggetti che non siano i genitori (in particolare nei tempi liberi dalla scuola), che possano contribuire a far emergere le loro potenzialità e perseguire dei propri interessi di personale benessere, uscendo dall'ambiente protettivo della famiglia, e favorire nel contempo un graduale e positivo "distacco", in un contesto di relazioni esterne ad una domiciliarità in senso stretto.

Le associazioni partner di questo progetto, di cui sarebbe capofila PASSO PASSO, coordinandosi con i referenti della Neuropsichiatria, intenderebbero così da una parte contribuire ad esperienze di benessere personale e sociale ma anche di emancipazione da una eccessiva dipendenza dai genitori da parte dei bambini/ragazzi interessati, dall'altra sostenere le rispettive famiglie, in particolare nei fine-settimana o in qualche pomeriggio infrasettimanale e nei periodi extrascolastici, offrendo ai genitori occasioni di recupero del rapporto con sé stessi o di coppia e spazi per attività di interesse personale.

Nell'eventuale continuità delle restrizioni sanitarie per la situazione pandemica ancora in atto, si terrà conto di quanto sarà possibile comunque fare da parte delle associazioni nella loro autonomia, pur ottemperando alle limitazioni e alle indicazioni poste per tutti e/o via web.

<b>Associazione capofila e rete proponente</b>	Ass. Territoriale per l'integrazione Passo Passo-ODV	Rete proponente: Didi ad Astra / GRD Bologna/ ANGSA - Bologna
<b>Rete ulteriore di Partenariato</b>	ASD Sottosopra di BO - Circolo M'ama di Bologna – APS Atarakè e Fattoria Didattica Prati di Amar di Crespellano - Agriturismo Ca' Dei Taruffi di Sasso M. - Agriturismo La Quercia di Marzabotto - APS Pian di Venola di Marzabotto – Fondazione don Mario Campidori – Casa Santa Chiara – Associazione +MA di Crevalcore - Agriturismo Dulcamara di Ozzano dell'Emilia - Cooperativa TUM-SO del Camping le Querce di Monzuno – Centro Equestre Trekking Horse di Castel d'Aiano - Scuola dell'infanzia Vaccari di Anzola dell'Emilia - Parrocchia SS Pietro e Paolo di Anzola – Pony club di Monte san Pietro - Assieme si cresce aps- ASP Bologna	
<b>Rete di patrocinio</b>	<b>Comune di Anzola dell'Emilia – Comune di San Giovanni in Persiceto- Comune di Bologna – altri Comuni o Unioni di Comuni</b>	
<b>Area d'intervento</b>	Integrazione sociale nel tempo libero. Promozione e sviluppo della persona nelle sue varie dimensioni, delle sue potenzialità, delle sue autonomie, del suo benessere e della sua salute in senso lato. Alleggerimento del carico di cura dei familiari.	
<b>Obiettivo generale del progetto</b>	Pur partendo dal bisogno della famiglia di una salutare pausa dall'impegnativo carico di cura o da particolari difficoltà intra-relazionali, per la "gravosità" della situazione concretamente vissuta nella quotidianità con dei minori con gravi disabilità (non necessariamente soltanto "clinica") si intendono offrire o favorire, nei tempi liberi dalla scuola, degli "spazi di libertà" reciproca quali occasioni di espressione e sviluppo di interessi e potenzialità anche latenti, per un maggior benessere personale e relazionale, con conseguente ricaduta positiva pure sui genitori e sulla famiglia in genere.	
<b>Azioni e calendarizzazione</b>	Tutte le azioni del progetto sono da intendersi all'interno di una tempistica che va da gennaio a dicembre 2021. Le azioni previste potranno essere aggiornate o rimodulate in base alle esigenze di chi sarà coinvolto nelle azioni progettuali e delle loro famiglie, anche in base all'evoluzione della pandemia, come pure per eventuali cambiamenti in corso d'opera sulle collaborazioni con altri partner territoriali del progetto. E questo inciderà naturalmente sulla loro programmazione e calendarizzazione.	
<b><u>Azione 1 - Associazione PASSOPASSO</u></b>  <i>Spazi e tempi di reciproca libertà e autonomia</i>	<p><b>1a. Pomeriggi sabatici a Bologna</b>, dalle 14,30 alle 18,30 per bambini 6-12 anni, estendendo la co-progettazione all'<b>Associazione ASD "Sottosopra"</b>, presso la rispettiva sede funzionale di via de' Gandolfi (q.re Bolognina), con attività espressivo-corporee mirate, condotte da personale qualificato. Si prevedono possibilmente due piccoli gruppi, integrati da coetanei e da volontari adolescenti in relazione di aiuto, per almeno 6 pomeriggi ciascuno.</p> <p><b>1b. Mattinate sabatiche socio-ricreative a Bologna</b>, per bambini 3-12 anni, disabili e non (e conseguente 'libera uscita' dei genitori), in collaborazione con il <b>Circolo M'ama di via San Felice</b>. Cadenza possibilmente mensile.</p> <p><b>1c. Sabati o domeniche nell'Alta e Media Valle del Reno</b>, con attività corrispondenti agli interessi e alle caratteristiche dei minori partecipanti: presso la sede operativa di Passo Passo a Ponte della Venturina di Alto Reno Terme o in altri spazi resi disponibili dal territorio, come il Centro Sociale di Silla di Gaggio M. o la Sala Polivalente di Vergato (di competenza del locale CSM). Oppure</p>	

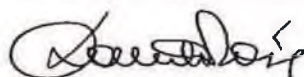
	<p>ancora, a Marzabotto, presso il Centro Sociale Pian di Venola-APS o l'Agriturismo "La Quercia", già sperimentato positivamente con i suoi "laboratori" artigianali e culinari inclusivi. 6 giornate di 5-6 ore ciascuna.</p> <p>1d. Ulteriori <b>Sabati o Domeniche in altri territori</b>, estendendo la coprogettazione ad altre organizzazioni con relative sedi ospitanti: Fattoria didattica "I prati di Amar" di Crespellano con APS Atarakè, Agriturismo Ca' Dei Taruffi di Sasso M., Montechiaro-Sasso M. con Casa Santa Chiara, "Casa della gioia" di Villa Revedin con Fondazione don Mario Campidori 6 giornate di 5-6 ore ciascuna.</p> <p>1e. Sperimentazione di <b>week-end in piccolo gruppo</b>, presso realtà recettive e accoglienti quali: Casa della Gioia e Villaggio senza Barriere della Fond. Don Mario Campidori, Casa di Crevalcore dell'Assoc.+MA, Agriturismo Dulcamara di Ozzano, Camping Le Querce di Monzuno, B&amp;B c/o Centro Equestre Trekking Horse di Castel d'Aiano</p> <p><b><i>NB. Le diverse potenziali opportunità logistiche verranno prese in considerazione a secondo del loro abbinamento ai bisogni rilevati e dislocati territorialmente, tenendo conto delle risorse disponibili, non necessariamente soltanto del programma PRISMA del DSM.</i></b></p>
<b>Azione 2 – Associazione Didi ad Astra</b>	<p>Week end/giornate/mezze giornate in locali a San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Anzola dell'Emilia ovvero presso Pony club di Monte san Pietro, fattorie didattiche, centri commerciali, nonché gite da definirsi con i partecipanti del gruppo sulla base delle complessità presenti. L'obiettivo oltre al distacco dalla famiglia è altresì la costruzione di una socializzazione tra i partecipanti, momenti ludici accompagnati da una visione collegata alle autonomie e alle abilità di ogni singolo partecipante.</p> <p>Il progetto viene inserito nei PEI dei partecipanti affinché le assenze non siano considerate come assenze didattiche.</p> <p>Il numero di incontri dipende dal numero di partecipanti, In media 6/8 incontri con 6/8 partecipanti.</p>
<b>Azione 3 – Associazione GRD Bologna</b>	<p>weekend, giornate, pomeriggi negli appartamenti presi in affitto dall'associazione <b>in Bologna</b>, via degli Orti, via Ghisiliera e via Emilia Ponente, o in altre localizzazioni, comprese gite fuori porta, <b>con educatori specializzati, per percorsi di socializzazione tra i ragazzi e sollievo per i genitori</b>. Il rapporto è 1:1 trattandosi di disabilità medio/gravi comportamentali. Gli educatori puntano a creare relazioni positive nelle modalità che si riterranno idonee in accordo con le famiglie e gli operatori NPIA</p> <p>Il numero degli incontri dipende dal n dei partecipanti, la loro tenuta fuori casa, fino ad esaurimento risorse</p>
<b>Azione 4 – Associazione Angsa Bologna</b>	<p>Sabati e Domeniche (mezze giornate e giornate intere) in zone da definire (Bologna e provincia) di bambini e adolescenti con autismi importanti che abbisognano del rapporto 1:1 per fronteggiare i comportamenti problema che possono essere dannosi per loro stessi e per gli altri.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Minori seguiti dalla NPIA, individuati dalle associazioni o dai referenti clinici, e comunque concordati con questi e le famiglie.</p> <p>Paralleli destinatari, come da finalità progettuali, sono le rispettive famiglie.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposta al maggior numero possibile di situazioni evidenziate, in base alle risorse economiche e alle compatibilità di gruppo e organizzative.</li> <li>- Implementazione del benessere personale e della propria autostima.</li> <li>- Sviluppo di relazioni amicali e della capacità di stare in gruppo</li> <li>- Acquisizione o miglioramento di specifiche abilità, già rilevate o</li> </ul>

	<p>potenziali, nell'ambito della propria espressività e delle relazioni con se stessi e con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricaduta di "sollevio" personale e di maggior equilibrio intra-relazionale per i genitori e altri eventuali familiari che vivono un impegnativo rapporto "quotidiano" di cura con i minori coinvolti.</li> <li>- Collaborazione sinergica con le Istituzioni e i Servizi sanitari di competenza, sia per l'individuazione dei potenziali beneficiari (tenuto conto di bisogni specifici e magari delle criticità familiari), sia per il perseguimento di obiettivi condivisi.</li> <li>- Maggior integrazione e coordinamento operativo tra i diversi soggetti, istituzionali e non, diversamente coinvolti nella relazione con i destinatari, tra cui la famiglia stessa.</li> <li>- Collaborazione in rete tra Associazioni e altre realtà organizzate o professionisti singoli del territorio, valorizzando risorse umane, professionali e strutturali utili alla realizzazione del progetto.</li> </ul>
<b>Aspetti organizzativi</b>	
<b>Ruolo delle associazioni previsto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Co-Progettazione e monitoraggio con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti in rete, pubblici e privati</li> <li>• Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, anche in corso d'opera;</li> <li>• Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso locandine e comunicazioni mediatiche</li> <li>• Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali;</li> <li>• Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.</li> </ul>
<b>Ruolo del DSM-DP previsto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo economico</li> <li>• Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto</li> <li>• Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali</li> <li>• Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi</li> </ul>
<b>Collaborazioni esterne</b>	Vedi i soggetti citati all'inizio nella rete ulteriore di partenariato, cui potrebbero aggiungersene altri in itinere. Scuole frequentate dai partecipanti, Comuni di residenza ed eventuali Servizi sociali di riferimento, possibile volontariato locale, singolo od organizzato.
<b>Piano finanziario presumibile</b>	<p>Azione 1: euro 4.875,00  Azione 2: euro 4.875,00  Azione 3: euro 4.875,00  Azione 4: euro 4.875,00  Coordinamento: euro 500,00</p>
<b>Risorse economiche</b>	Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
<b>Cofinanziamento</b>	<p>Co-partecipazione delle famiglie interessate –Associazione Passo Passo con eventuali fondi propri possibili - Inoltre Passo Passo, in quanto capofila, e le altre associazioni del CUFO-NPIA partner, cofinanziano il progetto per le spese amministrative, fiscali, contabili, organizzative (es. IRAP, assicurazioni, rimborsi spesa ai volontari...).</p> <p>L'attività dei volontari, in ambito organizzativo o più in generale, può essere tradotta, come costo di progetto, nella misura non inferiore a 800 € al mese per associazione, per un totale di 38.400 € nell'annualità di progetto.</p>
<b>Finanziamento da terzi</b>	Eventuali Bandi Fondazioni del Monte e CARISBO
<b>Risorse umane</b>	Educatori e/o altri operatori specifici, volontari
<b>Contributo richiesto</b>	€ 20.000

Per l'Associazione

Il Presidente Danillo Rasia

Marzabotto, 30/11/2020



**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "DIDI AD ASTRA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: CRESCERE INSIEME.**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia - Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

**TRA**

L'Azienda USL di Bologna \_ CF 02406911202\_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

**E**

L'Associazione "DIDI AD ASTRA aps" - CF \_ 91346550378 con sede legale in via EMILIA N.250, 40011, ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna), in persona del Presidente MARIA TERESA CIZZA

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "DIDI AD ASTRA aps" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "**CRESCERE INSIEME**", in atti con Prot. n. 122827 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**ART. 2**

**IMPEGNI**

L'Associazione "DIDI AD ASTRA aps" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "**CRESCERE INSIEME**" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "DIDI AD ASTRA aps" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/18 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione

DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

### **ART. 5**

#### **RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

### **ART. 6**

#### **CONTROVERSIE**

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

## ART. 7

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione DIDI AD ASTRA quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi

ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento. Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR. Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione DIDI AD ASTRA aps

IL PRESIDENTE

MARIA TERESA CIZZA

**Didi Ad Astra A.P.S.**

Via Emilia n. 250

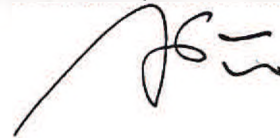
40011 Anzola dell'Emilia (BO)

Cod. F. 91346550378

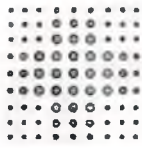
Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI







## ALLEGATO 2

### ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

#### Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

#### Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

#### **Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

#### **Data Breach (art. 33 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

#### **Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

### **Amministratori di sistema**

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

### **Sub-responsabile del trattamento**

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

### **Data Protection Officer (DPO)**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: [privacy@ausl.bologna.it](mailto:privacy@ausl.bologna.it)

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

[dpo@ausl.bologna.it](mailto:dpo@ausl.bologna.it) (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

#### **Attività di audit da parte del Titolare del trattamento**

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

#### **Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea**

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

#### **Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

#### **Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

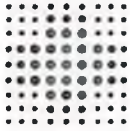
#### **Responsabilità e manleve**

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0122827  
DATA: 01/12/2020  
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione Didi ad Astra - Crescere insieme 2020-2021

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0122827_2020_Didi ad Astra.pdf.pdf:	2E60D1739FBC63BDCF85855629F8FC0633C3FC3E6DCA99FF7 77E05268725BF98



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DiDi Ad Astra



Associazione Territoriale  
per l'Integrazione  
(valli del Reno e del Setta)



Sede legale e Fiscale:  
Via Vittorio Veneto, c/a Stazione Ferroviaria  
40133 BOLOGNA (BO) (BO) (BO)  
Tel. 051/432782 051/431243  
Sede amministrativa:  
Via Cichinò, 4  
40137 BOLOGNA (BO) (BO) (BO)  
Tel. 051/431125  
C.F. 0121819075  
Iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato  
Del 19/01/2002 Gen. 15.8.2002/2002



## PROGRAMMA PRISMA 2020 per l'anno 2021

### "Crescere Insieme 2020-2021"

**Supporto alle abilità cognitive ed espressive in ambito extra scolastico – biennale (secondo anno)**

#### **Associazioni proponenti:**

Associazione DiDi Ad Astra aps (capofila)  
Associazione Passo Passo odv  
Associazione GRD Bologna aps  
Associazione Angsa Bologna aps

#### **Referenti per il DSM-DP**

Al momento non ancora individuato (ma il progetto è stato condiviso con diverse NPIA territoriali)

#### **Considerazioni iniziali**

*Le relazioni che le famiglie hanno instaurato con le associazioni partner permette colloqui peer to peer, mediazione necessaria per un lavoro congiunto con i servizi. Tale collaborazione negli anni è andata crescendo sempre di più, grazie al programma Prisma in 6 anni le associazioni hanno imparato a conoscersi meglio, a condividere buone prassi, a modificare i loro approcci grazie alla formazione indiretta che gli operatori hanno fatto parlando con loro. Riconosciamo la lungimiranza strategica dell'approccio Prisma, la sua valenza formativa a favore della comunità, le migliaia di famiglie raggiunte direttamente e indirettamente.*

*In epoca di pandemia 2020, anche la Corte Costituzionale ribadisce un principio fondamentale con la sentenza 131 /2020 secondo la quale non solo viene a cadere l'assunto della primazia del codice dei contratti pubblici su quello del Terzo Settore, ma si attribuisce copertura costituzionale agli strumenti giuridici dell'"amministrazione condivisa" che danno attuazione al principio appunto di sussidiarietà orizzontale, facendo prevalere la collaborazione sulla competitività. Quindi la funzione svolta dalle associazioni in coprogettazione è ritenuta importantissima per la tenuta del sistema: proprio perché vicini ai*

bisogni delle singole famiglie, ci siamo attivati e ci attiveremo se questa situazione persiste con tutte le nostre forze.

Pertanto nel 2021 cercheremo di portare avanti le iniziative in presenza, se l'emergenza sanitaria ce lo permetterà altrimenti proseguiamo via web

<p><b>Premessa</b></p>		<p>I servizi di NPIA hanno riscontrato il grande bisogno delle famiglie di un aiuto concreto nella gestione pomeridiana dei compiti nei bambini/ragazzi con disturbi dell'apprendimento e un bisogno di rafforzare determinati obiettivi del PEI per ragazzi con certificazione, utilizzando anche attività laboratoriali in gruppo inclusivo. Parallelamente al bisogno di supporto alle famiglie c'è il bisogno di supporto alle abilità cognitive ed espressive del minore che presenta queste difficoltà.</p> <p>Da evidenziare che si tratta di attività in orario extra scolastico.</p> <p>Tenuto conto della differenza tra anno scolastico e anno solare il progetto necessita di essere biennale (primo anno)</p> <p>L'emergenza COVID19 si è riversata sulla scuola e gli alunni disabili e BES ne hanno notevolmente risentito. Hanno bisogno di consolidare gli apprendimenti e recuperare un anno scolastico praticamente perso. <b>Le attività in considerazione della pandemia potranno essere svolte in presenza ovvero anche da remoto.</b></p>
<p><b>Associazione capofila e rete proponente</b></p>		<p>Si tratta di un progetto che vede da diversi anni una rete di partenariato tra Didi ad astra aps (capofila), Angsa Bologna, Passo Passo e GRD Bologna oramai solida con collaborazione di enti locali, Parrocchie e scuole di diversi territori e di diverso ordine e grado (se possibile per emergenza COVID)</p>
<p><b>Rete di Partenariato</b></p>		<p>IC de' Amicis Anzola dell' Emilia (se ci saranno le condizioni sanitarie), licei di Bologna e San Lazzaro (Mattei, Majorana, Laura Bassi, Isart)</p>
<p><b>Rete di patrocinio</b></p>		<p>Comune di Anzola dell' Emilia – Comune di San Giovanni in Persiceto</p>
<p><b>Area d'intervento</b></p>		<p>Minori, disagio, disabilità:</p> <p>1) Sviluppo della persona</p> <p>Integrazione sociale</p>
<p><b>Obiettivo generale del progetto</b></p>		<p>Il progetto ha l'intento di sostenere ovvero potenziare le abilità cognitive ed espressive collegate al ciclo di studi del minore con disturbi dell'apprendimento/difficoltà scolastiche o con certificazione, durante l'orario extrascolastico; le attività proposte possono accompagnare i suddetti minori in difficoltà per l'intero anno scolastico, mentre per i laboratori espressivi si tratta di un ciclo di incontri, attinenti alle materie di studio scolastico, aventi comunque la finalità di supporto allo studio e all'ampliamento delle conoscenze.</p>

	<p>Tale supporto o potenziamento alle abilità cognitive ed espressive collegate al ciclo di studi dell'utente, avviene attraverso attività di aiuto e sostegno con riferimento alle competenze richieste in ambito scolastico e anche di crescita culturale personale attraverso lavori di gruppo durante tutto l'anno (in presenza o da remoto).</p> <p>Promozione del benessere psico-fisico, delle relazioni tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi il più possibile omogenei per età e problematica, nonché della relazione e integrazione sociale per mezzo di lavoro in piccolo gruppo (in presenza o da remoto).</p> <p>Si promuove e incentiva così la partecipazione a piccoli gruppi anziché ad attività di sostegno individuale, che di rimando alleggeriscono i costi a carico delle famiglie e incrementano la possibilità di avere personale di supporto, sufficiente e adeguato, sia come operatori professionali che come volontari preparati.</p> <p>In caso di emergenza sanitaria l'obiettivo in caso di utenti e famiglie in particolare difficoltà, potrà essere anche quello di supporto individuale, nei limiti delle risorse, se già utenti del progetto dal primo anno.</p> <p>Ci sono alcune famiglie con bambini molto cagionevoli ovvero per non far sentire "diversi" i propri figli preferiscono una didattica a distanza invece che in presenza, in questo caso richiedono poi un supporto extrascolastico.</p> <p>Integrare se possibile l'attività di aiuto compiti nel periodo extrascolastico in particolare estivo se la situazione sanitaria lo consentirà.</p> <p>La particolare situazione scolastica porta a integrare il progetto con incontri da remoto tra gli operatori che seguono il minore nell'attività extrascolastica e gli insegnanti di sostegno affinché si tracci una linea di apprendimento comune.</p>
Azioni e calendarizzazione	<p>Tutte le azioni del progetto sono da intendersi all'interno di una tempistica che va da gennaio a dicembre 2021.</p> <p>Tutte le azioni sotto elencate potranno essere realizzate eventualmente anche con interventi di supporto compiti a distanza sia individuali che in piccolo gruppo con utilizzo di filmati e del web ed essere integrate da altre modalità in base ai bisogni evidenziati dagli utenti</p> <p>Tutte le azioni sottoelencate potranno essere realizzate anche in periodo di ferie scolastiche</p> <p>L'azione si rivolge a bambini/ragazzi con certificazione o in attesa di certificazione di DSA – DSL - ADHD – DEFICIT ATTENTIVI NON RIFERIBILI A QUADRI CLINICI SPECIFICI - RITARDO MENTALE LIEVE ovvero in situazioni</p>



<p>Azione 2 (con intervento prevalente di Passo Passo odv)</p>	<p>Aspetti organizzativi</p>	<p>Si intende continuare a promuovere la partecipazione a pomeriggi di supporto all'apprendimento scolastico personale, in un contesto socio-educativo di gruppo, da parte di minori seguiti dalla NPIA che presentano difficoltà nell'apprendimento e per i quali non sarebbe possibile od opportuno un aiuto per questo da parte dei genitori. Si tratta di favorire e sostenere, per quanto possibile secondo anche le risorse disponibili, l'inclusione di minori con bisogni speciali in offerte presenti o possibili sul territorio, in una co-progettazione estesa ad altre organizzazioni, formali ed informali, e per i quali fossero necessarie maggiori competenze e maggiori risorse, umane ed economiche. Territorialmente si fa riferimento specifico al Distretto Reno-Lavino-Samoggia, e più precisamente a Calderino di Monte San Pietro (vedi sub-progetto "<i>Non solo didattica</i>" coordinato dalla prof.ssa Caterina Gallè, in stretta collaborazione tra NPIA e Servizi Sociali), a Casalecchio (qui ad <b>eventuale integrazione di un progetto dell'Associazione "Le Querce di Mamre"</b>), e <b>potenzialmente anche a Sasso M.</b> (in collaborazione con l'APS "Tempi liberi" di Bologna). <b>Per Bologna-città è già stata avviata una collaborazione con il circolo M'Ama di via San Felice, che tra le diverse attività offre anche la possibilità di includere, in piccoli gruppi di sostegno all'apprendimento extrascolastico, alunni con BES, anche certificati.</b> Nel Distretto Appennino Bolognese l'intenzione sarebbe quella di favorire, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano e la <b>Parrocchia di Marzabotto</b>, l'inserimento di minori in carico alla NPIA in attività organizzate per gruppi di alunni in pomeriggi extrascolastici. In questo caso possibili fondi del progetto PRISMA andrebbero ad integrare, se necessario, quelli di un'analoga <b>azione progettuale che si intenderebbe prevedere in vista di un possibile nuovo Bando regionale, alla stregua del passato.</b></p>
	<p>Fasi progettuali</p>	
	<p>Aspetti organizzativi</p>	
	<p>Fasi progettuali</p>	<p>Infine si sta lavorando ad un'ipotesi progettuale in collaborazione con la Cooperativa "Insieme x l'integrazione e il bilinguismo", specializzata sulla <b>sordità, per migliorare con incontri extrascolastici il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla Scuola primaria.</b> Destinatari sono bambini/ragazzi, prevalentemente individuati, in accordo con le famiglie, dai referenti territoriali NPIA e che necessitano di un aiuto nello studio personale, e con particolari difficoltà di apprendimento o lievi ritardi cognitivi, richiedendo quindi del personale aggiuntivo o specificatamente preparato, e con l'eventuale supporto di volontari. Con il progetto PRISMA l'associazione PASSO PASSO mette a disposizione la sua organizzazione, per affiancare e sostenere, indirettamente anche</p>

<p>Azione 3 (con intervento prevalente di GRD Bologna aps)</p>	<p>Aspetti organizzativi</p> <p>Fasi progettuali</p>	<p>economicamente, le famiglie così che possano far accedere più facilmente i propri figli con bisogni speciali <b>che richiederebbero personale preparato ed aggiuntivo</b>, ad opportunità possibili sul territorio, abbinando la sede più adeguata dal punto di vista logistico e concordando tempi e modalità con i partner territoriali in collaborazione</p> <p>Laboratori, anche a carattere espressivo su materie scolastiche affrontate dall'utente, in tempo extrascolastico per gruppi di ragazzi integrati e non. I temi trattati mineranno ad aumentare le competenze, agevolare la metodologia di apprendimento con lavori in piccolo gruppo strutturato in base ai livelli dei partecipanti e secondo quanto i docenti definiranno in accordo con i ragazzi segnalati dalla NPIA.</p> <p>Destinatari sono ragazzi con ritardo cognitivo medio lieve in prevalenza delle scuole secondarie di secondo grado. In tal modo si sollevano le famiglie dalla ricerca di personale specializzato che sostenga i figli nell'apprendimento, e nel contempo si agevolano inserimenti nella comunità quando gli interventi avvengono integrati con i compagni</p> <p>Ricerca dei luoghi e del personale – supervisione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei minori con particolare riferimento a quelli segnalati dai referenti clinici territoriali in accordo con la famiglia</li> <li>• Formazione gruppi in base alla specificità della diagnosi e in base all'età, dopo aver avuto un breve colloquio con i genitori per sottoscrizione documenti (consensi privacy – moduli adesione progetto)</li> <li>• Strutturazione di incontri di durata diversa secondo la progettualità specifica della scuola e dei bisogni del gruppo</li> </ul>
<p>Azione 4 (con intervento prevalente di ANGSA Bologna aps)</p>	<p>Aspetti organizzativi</p> <p>Fasi progettuali</p>	<p>Laboratori presso Casa Sant'Anna, anche a carattere espressivo su materie scolastiche affrontate dall'utente, o comunque attività presenti nel PEI dell'utente, in orario extrascolastico per piccoli gruppi di ragazzi individuati dalla NPIA I temi trattati mineranno ad aumentare le competenze, agevolare la metodologia di apprendimento con lavori in piccolo gruppo strutturato in base ai livelli dei partecipanti. Sinergia tra azione del PRISMA e servizi sociali del Territorio.</p> <p>Ricerca dei luoghi e del personale – supervisione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei ragazzi seguiti dalla NPIA</li> <li>• Formazione gruppi</li> </ul>

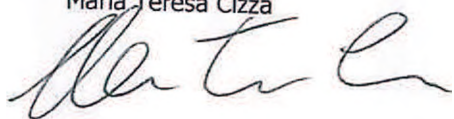
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri a gruppo di 2 ore circa</li> </ul>
Destinatari		In via generale minori (bambini e ragazzi) che presentano difficoltà nell'apprendimento, nell'attenzione e nella relazione tra pari, anche con lieve ritardo o borderline, frequentanti la scuola primaria e secondaria.
Risultati attesi		Miglioramento nella gestione delle risorse e strategie cognitive necessarie alle richieste scolastiche. Potenziamento dell'autostima e delle relazioni sociali. Miglioramento nell'organizzazione e nella qualità della vita familiare anche e in particolare durante questa situazione di attività scolastica differente.
<b>Aspetti organizzativi</b>		
Ruolo delle associazioni previsto		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Co-Progettazione con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (Scuole, enti locali, ecc..), stesura del progetto, verifiche intermedie;</li> <li>• Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera;</li> <li>• Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso volantino approvato dal centro stampa aziendale;</li> <li>• Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali;</li> <li>• Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.</li> </ul>
Ruolo del DSM-DP previsto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo economico</li> <li>• Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto</li> <li>• Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali</li> <li>• Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi</li> </ul>
Collaborazioni esterne		Operatori – Associazione MangiaLaFoglia, Assieme si cresce e altre associazioni anche esterne al CUFO
Piano finanziario Presumibile	Richiesto al DSM nel programma PRISMA 2020	Azione 1: € 4875,00 Azione 2: € 4875,00 Azione 3: € 4875,00 Azione 4: € 4875,00 Coordinamento operativo capofila : €500,00
Risorse economiche		Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
Cofinanziamento		Didi ad astra aps e i partner per spese amministrative fiscali e contabili, organizzative, es. IRAP, assicurazioni e costi per compensi a professionisti in ambito sanitario se necessari

		L'attività dei volontari in ambito organizzativo pu <sup>□</sup> essere tradotto come costo di progetto nella misura non inferiore a 800€ al mese quindi 9600€ nell'annualità di progetto per ogni associazione partner quindi 38400€
Finanziamento da terzi		
Risorse umane		Operatori – volontari – volontari altre ass.
Ipotesi di costo totale	Finanziabile PRISMA	20.000€

Anzola dell'Emilia, 30.11.2020

Didi ad astra aps

Il Presidente  
Maria Teresa Cizza



**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "A.G.F.A." PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: BENESSERE.**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

**TRA**

L'Azienda USL di Bologna \_ CF 02406911202\_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

**E**

L'Associazione "A.G.F.A. Associazione Genitori con Figli Audiolesi" - CF \_ 92012500374 con sede legale in CORSO GARIBALDI N.2, 40064, Ozzano dell'Emilia (Bologna), in persona del Presidente LUISA MAZZEO

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "A.G.F.A." per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "**BENESSERE**", in atti con Prot. n. 122787 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**ART. 2**

**IMPEGNI**

L'Associazione "A.G.F.A." si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "**BENESSERE**" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione A.G.F.A. si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/18 e

laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- Una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- Per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- La quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

### **ART. 5**

#### **RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

### **ART. 6**

## CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

### ART. 7

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione A.G.F.A. quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

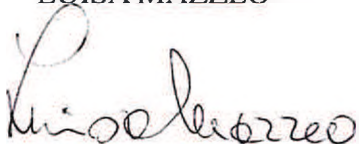
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione A.G.F.A.

IL PRESIDENTE

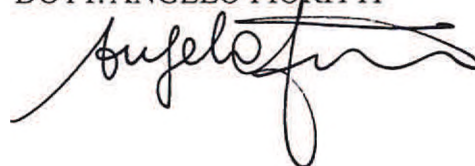
LUISA MAZZEO

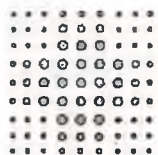


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI

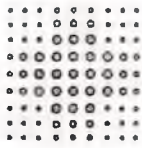




**ALLEGATO 1**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**  
(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

<b>Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)</b>
• persone fisiche.....
• utenti.....
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....
<b>Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)</b>
• dati comuni.....
• dati particolari.....
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....
<b>Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)</b>
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
• .....
• .....
• .....
• .....
• .....



## ALLEGATO 2

### ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

#### Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

#### Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

#### **Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

#### **Data Breach (art. 33 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'ALLEGATO 2 per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

#### **Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

### **Amministratori di sistema**

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

### **Sub-responsabile del trattamento**

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

### **Data Protection Officer (DPO)**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: [privacy@ausl.bologna.it](mailto:privacy@ausl.bologna.it)

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

[dpo@ausl.bologna.it](mailto:dpo@ausl.bologna.it) (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

#### **Attività di audit da parte del Titolare del trattamento**

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

#### **Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea**

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

#### **Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

#### **Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

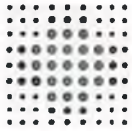
#### **Responsabilità e manleve**

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0122787  
DATA: 01/12/2020  
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione AGFA - Benessere

### CLASSIFICAZIONI:

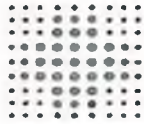
- [02-02-09]

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0122787_2020_AGFA.pdf.pdf:	2A0D2E7D67DCB588657E6BBF6F0635654F183487AD76A527027486D93CAF6079



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

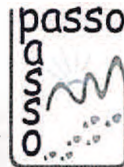


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Associazione Territoriale  
per l'Integrazione  
(valli del Reno e del Setta)



DiDi Ad Astra

## PROGETTO PRISMA 2021

### BENESSERE

*Per uno sviluppo delle abilità e per un maggior benessere di vita*

#### Progetto biennale 2° anno

**PREMESSA** - Noi associazioni del CUFO che ci occupiamo prevalentemente di NPIA intendiamo continuare a rispondere ai bisogni emersi dagli utenti, seguendo quanto stabilito nel programma Prisma, nel rispetto del principio di sussidiarietà e rispondendo al nuovo approccio di co progettazione con le Istituzioni sancito dall'art 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.11 Vogliamo sottolineare che ci siamo adeguate o siamo in procinto di farlo alla nuova normativa del Terzo Settore e siamo ETS iscritti negli appositi elenchi, che abbiamo svolto e vogliamo continuare a svolgere, per mission, attività a sostegno dei minori, delle persone con fragilità date principalmente da disabilità: ci siamo trovate a condividere sforzi, successi ed insuccessi a fianco dei Servizi in stretta collaborazione e questa condivisione ci ha permesso di conoscere e di conoscerci meglio; siamo una rete efficace di sostegno proprio perchè interveniamo non in logiche di competitività ma in quelle di **solidarietà**. Tramite le passate collaborazioni associative, e siamo certi anche per le future, la conoscenza di operatori adatti per specifiche patologie /comportamenti ha molto agevolato le realizzazioni di progetti che sono stati valutati molto positivamente nel 2019 dal gruppo incaricato appunto dal DSM DP: attraverso la **mediazione e la gestione** delle associazioni si risparmia tempo prezioso. L'esperienza fatta sul campo insieme con i Servizi è un valore e un patrimonio condiviso che nel 2021 si arricchirà ulteriormente riconoscendoci come peculiarità positive.

**Referente del DSM: in attesa di assegnazione**

<p><b>Premessa</b></p>		<p>Finalità primaria del Progetto è la promozione del benessere della persona con disabilità nelle sue varie dimensioni, dalle sue potenzialità, all'integrazione sociale e alla salute.</p> <p>Questa finalità è perseguita prevalentemente con attività di gruppo, che vedano l'inclusione dei minori seguiti dalla NPIA in gruppi di coetanei, dove le loro capacità sono stimolate tramite azioni prevalentemente ludiche, promotrici di benessere e autostima.</p> <p>I percorsi laboratoriali abilitativi e integrativi sono scelti partendo dalle potenzialità dei ragazzi, dai loro interessi e dai loro bisogni personali e familiari. Si raggiunge così un arricchimento della persona, integrando in modo piacevole eventuali interventi educativo-abilitativi.</p> <p>Un valore aggiunto è poi la dislocazione territoriale delle attività, con la partecipazione a percorsi già presenti sul territorio, in cui viene tuttavia dato, al bisogno, anche il necessario supporto di educatori e personale specializzato.</p> <p>Le attività vengono proposte dai servizi di NPIA, in accordo con le famiglie e sentite le Associazioni promotrici delle singole azioni, con un lavoro di rete che favorisce lo scambio reciproco di esperienze.</p> <p>In caso di prosecuzione dell'emergenza covid sono previsti corsi a distanza, come già avvenuto nel 2020</p>
<p>Associazione proponente AGFA</p>		<p>Rete proponente: Passo Passo, GRD Bologna, Didi ad astra, ANGSABologna</p>
<p>Rete di Partenariato</p>		<p>Associazioni Music Together, Ass. Il Paddock, Ass. AIASPORT- ASD, assoc. Sottosopra-ASD , Ass. Atarakè e Fattoria Didattica "I prati di Amar", Ass. Le Querce di Mamre APS, Ass. Tempi Liberi APS, Ass. InSuono APS, Scuola di Musica Chiavi d'ascolto, Scuola di Musica "G.Fiorini "della Fondaz. Rocca dei Bentivoglio , Ass. Fantateatro, Ass. Sassiscritti APS , Ass. Assieme si cresce, Ass. Orchestra senza spine , ass NeuRadio</p>
<p>Rete di patrocinio</p>		
<p>Area d'intervento</p>		<p>Minori con disabilità seguiti dalla NPIA</p>



**AZIONE 2**  
**a cura dell'Associazione**  
**PASSO PASSO**

*Potenziamento di  
abilità e sviluppo di  
interessi per un  
maggior benessere  
personale e relazionale*

Conformemente al regolamento PRISMA che prevede sia la "promozione di processi di inclusione e di estensione della rete sociale", sia che i progetti "devono essere presentati preferibilmente in collaborazione con altri soggetti partner" (oltre alle associazioni del CUFO), PASSO PASSO intende estendere la co-progettazione ad altri soggetti del territorio che, con proposte di vario genere, siano aperti all'accoglienza e all'inclusione anche di minori con disabilità o in situazione di disagio psico-relazionale. A questa inclusione l'associazione si prefigge di contribuire con la sua azione nell'ambito del presente progetto, coerentemente al suo statuario obiettivo rivolto all'integrazione territoriale, promuovendo e favorendo la partecipazione di minori seguiti dalla NPIA ad attività offerte sul territorio in generale da diverse organizzazioni in rete, senza escludere dei percorsi ad hoc riservati più specificatamente a loro. Si lavorerà quindi con le loro famiglie per promuovere inserimenti mirati nelle varie attività accessibili, corrispondenti ai bisogni espressi, secondo potenzialità e interessi, e si cercherà, per quanto possibile sulla base delle risorse disponibili, di limitare i costi tanto più se implementati per la presenza di una disabilità.

La nostra azione progettuale si esplicherà quindi in partnership collaborativa, già in atto o in fase di avvio, con le seguenti organizzazioni, senza escluderne altre in itinere, compresi liberi professionisti specializzati in attività espressive di varia natura. Naturalmente, perdurando più o meno le restrizioni dovute al COVID, si farà quanto e come possibile rispetto alle varie ipotesi collaborative per le diverse attività proposte.

a) Associazioni "Il Paddock" di Bologna e AIASPORT- ASD di San Lazzaro (e relativi centri Ippici accreditati): **Attività Assistita con Animali (AAA)** per favorire "percorsi equestri" di minori individuati e/o concordati con i referenti clinici, richiedendo tali percorsi dei costi di fatto proporzionalmente superiori rispetto all'ordinario.

b) Assoc. Atarakè-APS e Fattoria Didattica "I Prati di Amar" di Crespellano: **Pomeriggi laboratoriali ludico-didattici e artigianali**, in relazione con i cavalli e nel contesto naturalistico della Fattoria.

c) Assoc. Le Querce di Mamre di Casalecchio: **laboratorio integrato di pittura e disegno.**

d) Assoc. Tempi liberi-APS, a Sasso Marconi e probabilmente pure a Bologna: **Laboratori artistici ed espressivi vari, percorsi di "outdoor education", pet-therapy ...**

e) Assoc. "InSuono"- APS, Scuola di Musica Chiavi d'ascolto, Scuola di Musica "G.Fiorini" della Fondaz. Rocca dei Bentivoglio: **inclusione di minori della NPIA in attività o percorsi**

		<p><b>musicali di gruppo</b>, a Bologna e in territori adiacenti (come Valsamoggia, Zola, San Lazzaro, Castenaso)</p> <p>f) <b>Assoc. Fantateatro</b>: disponibilità ad inserimenti mirati nelle loro specifiche attività, teatrali e non solo, in gruppi integrati.</p> <p>g) <b>Assoc. Sassiscritti ad Alto Reno Terme</b>: inclusione di minori della NPIA in laboratori espressivi di gruppo integrato, in collaborazione anche con la scuola.</p> <p>h) <b>Possibilità di percorsi laboratoriali in piccolo gruppo</b> con altre organizzazioni o con liberi professionisti , specializzati in attività espressive, che si proponessero a livello territoriale.</p> <p>i) <b>Sostegno ad interventi di "stimolazione basale"</b> (approccio pedagogico-relazionale attraverso il corpo, metodo Frolich), per bambini con pluridisabilità cronica, con operatori e volontari formati (anche in collaborazione con l'assoc. Sottosopra), in particolare nelle "stanze basali" gestite dall'associazione a Ponte della Venturina di Alto Reno Terme e a Padulle di Sala Bolognese, in convenzione con i rispettivi Comuni.</p> <p><b>PS. Per il perseguimento degli obiettivi dell'azione progettuale, non sono escluse altre possibili risorse oltre a quelle del PRISMA.</b></p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>AZIONE 3 a cura dell'Associazione Didi ad astra</b></p> <p><i>Potenziamento di abilità e socializzazione attraverso attività ludico-ricreative di danza, arte, coltivazione di un orto, feste. Per minori con varie disabilità.</i></p>		<p><b>a - DANZABILITY :</b> Incontri espressivo-corporei di gruppi anche a carattere inclusivo  Caratteristiche partecipanti: minori seguiti dalla NPIA con difficoltà emotive relazionali, comportamentali, autismo, disabilità intellettiva  3 gruppi, con sede a Lavino di Mezzo, presso il Centro Civico /Anzola in collaborazione con DEM Artelier asd e a San Giovanni in Persiceto.  Età 3-6 prescolare  Età 7-13 scolare  Età 14 in su  Incontri condotti da una esperta in ballo / movimento ed educatrice.  Le attività sono in presenza ovvero on line in modalità sincrona o asincrona</p> <p><b>b - EMOZIONI IN BALOTTA</b>  Incontri LUDICO – RICREATIVI- ESPRESSIVI di gruppo anche a carattere inclusivo (CUCINA-ARTE – DANZA-ZUMBA-YOGA-CANTO-MUSICA-TEATRO-SCRITTURA)  Caratteristiche partecipanti: minori seguiti dalla NPIA, con difficoltà emotive relazionali comportamentali autismo disabilità intellettiva. 2/3 gruppi in base alle iscrizioni.  Sede degli incontri la Parrocchia di Anzola dell’Emilia.  Martedì ore 17-19.  Per un totale di 20 incontri condotti da Esperti in attività artistiche e ricreative ed educatori  Eventuale contributo richiesto agli utenti in base agli iscritti.  Le attività sono in presenza ovvero on line in modalità sincrona o asincrona</p> <p><b>c- POMERIGGI IN COMPAGNIA</b>  Sono feste organizzate, rivolte in particolare a minori seguiti dalla NPIA, con laboratori creativi per i bambini, le famiglie possono iscrivere il bimbo al laboratorio e avere un educatore di riferimento. Le occasioni potranno essere:  CARNEVALE -PRIMAVERA – FESTA DELLA BALOTTA - FESTA DEL GIOCO – FESTINSIEME – FESTA DI FINE ESTATE- FESTA DI HALLOWEEN – FESTA D’INVERNO –  Anzola dell’Emilia, Luoghi e date da definirsi, emergenza COVID permettendo. Preferibilmente all’aperto.</p> <p><b>d - ORTO AD ASTRA</b>  Gli iscritti possono accedere all’orto individualmente con il proprio familiare/educatore ovvero si organizzano alcuni pomeriggi per la sistemazione dell’orto  Anzola dell’Emilia  Minori seguiti dalla NPIA</p> <p><b>e - LETTURE AD ALTA VOCE (anche in CAA)</b>  Incontri anche a carattere inclusivo aperti alla cittadinanza Sant’Agata Bolognese e Anzola dell’Emilia</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>Minori seguiti dalla NPIA Le attività sono in presenza ovvero on line in modalità sincrona o asincrona</p> <p>f - da valutare le seguenti opportunità sulla base delle possibili richieste da parte della NPIA ARTE ZUMBA YOGA RITMO E MUSICA GRAFOMOTRICITA'</p> <p>Da svolgere ad Anzola dell'Emilia/ san Giovanni in Persiceto il martedì o il mercoledì o il sabato, o in altri Comuni. Possibili nel corso dell'anno nuove collaborazioni o attività anche in altri territori</p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

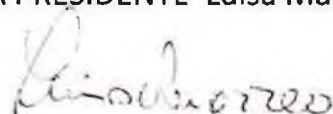
<p><b>AZIONE 4</b> a cura dell'Associazione GRD</p> <p><i>Laboratori espressivi (ludico-corporei, musicali, artistici) per agevolare il benessere e la relazione tra i ragazzi.</i></p>		<p>a- laboratorio di affettività e relazione per adolescenti che necessitano di incontri ogni 2 settimane per imparare ad accettare la propria disabilità e quella degli altri, in un contesto di accoglienza e condivisione</p> <p>b- partecipazione ad incontri integrati settimanali di music together , zero/6 anni perché con il metodo Gordon i bambini sviluppano capacità comunicative alternative al linguaggio e possono passare ad una alfabetizzazione musicale in armonia con i genitori</p> <p>c- cuccioli 0/10anni - incontri ogni 2 settimane con i genitori in piccoli gruppi, mentre i bimbi giocano nella stanza vicina, per condividere sentimenti e fare rete di supporto, affrontando di volta in volta tematiche di relazione equilibrata con la comunità familiare ed esterna , evitando stigmi</p> <p>d. propedeutica musicale settimanale con l'orchestra senza spine , perché gli strumenti e poi l'orchestra dimostrano che ci modalità diverse di comunicazione anche per gli adolescenti</p> <p>e- corsi di cucina per adolescenti presso Otto in cucina e altre scuole, comprese spiegazioni sul mangiare sano, perché il cucinare è arte, condivisione, miglioramento di stili di vita</p> <p>f- laboratori espressivi di condivisioni utili, quali Letture insieme, Cucito café, Knitting together , il riuso e altro Tutti questi laboratori riescono bene in presenza, ma se l'emergenza sanitaria lo richiederà si struttureranno quando possibile via web</p>
<p><b>AZIONE 5</b> a cura dell'Associazione ANGSA</p> <p><i>Potenziamento di abilità e socializzazione attraverso laboratori di musica, attività motorie, feste. Per minori con varie disabilità, in particolare per soggetti con autismo.</i></p>		<p>a - Laboratorio musicale Lezioni di gruppo presso la Summer School di Casalecchio di Reno in collaborazione con ASC Insieme</p> <p>b- Attività di Gioco-movimento 4/9 anni in collaborazione con l'Associazione Civediamolà</p> <p>c - Pomeriggi in compagnia Mezze giornate ludico ricreative - Feste organizzate con laboratori creativi per i bambini e nel contempo per far conoscere le famiglie per eventuali amicizie Letture di "storie per tutti".</p> <p>d - Yoga e diverse abilità itinerante Lezioni di yoga in gruppo solo con bambini o ragazzi in carico alla NPIA o lezioni con bimbi o ragazzi accompagnati dalla mamma o dal papà o dall'educatore . Varie sedi a richiesta</p> <p>e- avvicinamento agli animali vari</p>

Destinatari		Minori seguiti dalla NPIA, individuati dalle Associazioni o dai referenti, e comunque concordati con le famiglie.
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dislocazione territoriale delle attività e risposte corrispondenti alle richieste delle famiglie, alle competenze e ai bisogni dei minori, segnalati anche dalla NPIA.</li> <li>- Confluenza tra buon utilizzo del tempo libero e percorso di cura, con conseguente miglioramento del benessere psico-fisico.</li> <li>- Arricchimento della persona, integrando, in modo piacevole, eventuali interventi educativo-abilitativi.</li> <li>- Più specificatamente: miglioramento delle funzioni psicofisiche, rilassamento fisico e mentale, maggior autocontrollo emotivo, crescita dell'accettazione di sé e dell'autostima e quindi miglioramento del rapporto con gli altri, consapevolezza e comunicazione delle emozioni.</li> <li>- Acquisizione o miglioramento di specifiche abilità, riconosciute o potenzialmente presenti, da poter utilizzare anche in altri ambiti (scolastico, familiare, sociale...).</li> </ul> <p>Si tratta di un lavoro che riguarda anche l'autonomia, il rafforzamento della propria autostima, la capacità di ascolto dell'altro, la consapevolezza dell'uso della propria voce.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento quindi di una reale integrazione all'interno delle attività di tutti, in seguito al riconoscimento e allo sviluppo nel contesto di vita delle competenze personali.</li> <li>- Ricaduta di "benessere" e di qualità relazionale anche per i genitori, familiari e "altri" della quotidianità relazionale.</li> <li>- Collaborazione sinergica con le Istituzioni e i Servizi sanitari coinvolti, sia per la destinazione delle opportunità, compatibilmente ai bisogni, agli interessi e alle caratteristiche dei beneficiari, sia per il perseguimento di obiettivi condivisi.</li> <li>- Miglioramento del raccordo di rete tra Associazioni e valorizzazione di risorse umane e strutturali presenti sul territorio.</li> </ul>

<b>Aspetti organizzativi</b>		
<b>Ruolo delle associazioni previsto</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Co-Progettazione con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (enti locali, ecc..), stesura del progetto, verifiche intermedie.</li> <li><input type="checkbox"/> Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera.</li> <li><input type="checkbox"/> Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso volantino approvato dal centro stampa aziendale.</li> <li><input type="checkbox"/> Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali.</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.</li> </ul>
<b>Ruolo del DSM-DP previsto</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Contributo economico</li> <li><input type="checkbox"/> Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto</li> <li><input type="checkbox"/> Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali</li> <li><input type="checkbox"/> Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi</li> </ul>
<b>Collaborazioni esterne</b>		
<b>Piano finanziario presumibile</b>		<p>Azione 1: euro 3.900  Azione 2: euro 3.900  Azione 3: euro 3.900  Azione 4: euro 3.900  Azione 5: euro 3.900  Coordinamento: euro 500</p>
<b>Risorse economiche</b>		Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche

Cofinanziamento		<p>Capofila e partner si assumono i costi di organizzazione, di amministrazione, contabili e assicurativi, es. IRAP.</p> <p>L'attività dei volontari in ambito organizzativo può essere tradotta come costo di progetto nella misura non inferiore a 800€ al mese quindi 9600€ nell'annualità di progetto per ogni associazione partner quindi 48000€ per l'intero progetto</p>
Finanziamento da terzi		
Risorse umane		Educatori o altri professionisti. Volontari
Ipotesi di costo totale		Euro 20.000

Per l'Associazione AGFA LA PRESIDENTE Luisa Mazzeo



**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "A.N.G.S.A. BOLOGNA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: SPORT ANCH'IO 2021.**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia - Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

**TRA**

L'Azienda USL di Bologna \_ CF 02406911202\_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

**E**

L'Associazione "A.N.G.S.A. Bologna" - CF \_ 91320400376 con sede legale in via Paradiso N.7, 40122, Bologna, in persona del Presidente MARIALBA CORONA

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "A.N.G.S.A. BOLOGNA" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "SPORT ANCH'IO 2021", in atti con Prot. n. 122864 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**ART. 2**

**IMPEGNI**

L'Associazione "A.N.G.S.A. BOLOGNA" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "SPORT ANCH'IO 2021" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "A.N.G.S.A. BOLOGNA" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP

n.3798/18 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- Una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- Per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- La quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.IS.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

### **ART. 4**

#### **DURATA**

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

### **ART. 5**

#### **RISOLUZIONE ANTICIPATA**

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

### **ART. 6**

#### **CONTROVERSIE**

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

## ART. 7

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione A.N.G.S.A. BOLOGNA quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

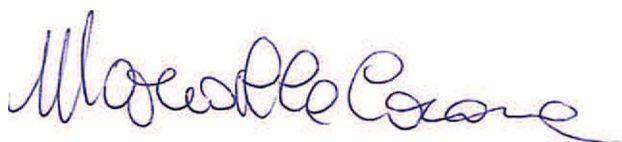
La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi

ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento. Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR. Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione A.N.G.S.A. BOLOGNA

IL PRESIDENTE


MARIALBA CORONA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marialba Corona', written in a cursive style.

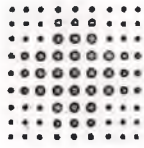
Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Fioritti', written in a cursive style.





## **ALLEGATO 2**

### **ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

#### **Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

#### **Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

#### **Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

#### **Data Breach (art. 33 GDPR)**

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

#### **Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione**

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

### **Amministratori di sistema**

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

### **Sub-responsabile del trattamento**

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

### **Data Protection Officer (DPO)**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: [privacy@ausl.bologna.it](mailto:privacy@ausl.bologna.it)

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

[dpo@ausl.bologna.it](mailto:dpo@ausl.bologna.it) (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

#### **Attività di audit da parte del Titolare del trattamento**

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

#### **Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea**

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

#### **Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione**

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

#### **Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere**

##### **Il Responsabile del trattamento:**

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

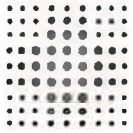
#### **Responsabilità e manleve**

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0122864  
DATA: 01/12/2020  
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione ANGSA - Sport anch'io 2021

### CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

### DOCUMENTI:

File  
PG0122864\_2020\_angsa.pdf.pdf:

Hash  
0DB7A6666FDB70F31EA291D3486D1A88BAA18AC7C6FD3FEF  
23291749F0F8A785



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Associazione Territoriale  
per l'Integrazione  
(valli del Reno e del Setta)

Sede legale e fiende:  
Via Vagno in Veneto, 49 - 40019 Ferrara  
40019 MARZARITTO (BO) -  
Tel. 051-6401212 - 051-6401241  
Sede amministrativa:  
Via Garibaldi, 1  
40017 SACCA S. MARCO (BO) -  
Tel. 051-6401249  
C.F. 02199100378  
iscritto nel Registro Provinciale del Volontariato  
Dati IN 05/2/02 Soc. 15.5.2/14/2002



DiDi Ad Astra



## PROGETTO PRISMA 2020 per l'anno 2021

### “SPORT ANCH’IO 2021

secondo anno

Percorsi abilitativi integrativi per ragazzi con disabilità

#### Referente del progetto per il DSM

Dott.ssa Monica Lemoli

#### **Premessa**

*Lo sport è molto importante non solo per l'aspetto fisico, ma anche per quello relazionale comportamentale e i benefici sono sostenuti da molti studi. Molti dei nostri ragazzi fanno uso di farmaci con conseguenti problemi di obesità. Importantissimo quindi il movimento fisico. Ci saranno azioni studiate dalle Associazioni con collaborazione di associazioni sportive del territorio a favore dei minori in carica presso NPIA che vengono segnalati. Anche quest'anno lasceremo aperte le possibilità di avvicinarsi allo sport anche qui non elencate ma che spingono verso l'attività sportiva, chi ancora non la pratica, sotto la voce avviamento allo sport. Inoltre sta procedendo una mappatura delle società sportive accoglienti al fine di agevolare appunto i ragazzi nella scelta.*

*L'eccezionale situazione di pandemia ha portato prima la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ora con frequenza limitata, e gli alunni in difficoltà sono ancora più soli e le famiglie non riescono a sostenere questo carico. Tutte le attività verranno effettuate compatibilmente alle chiusure per Covid e nel caso si cercherà di svolgerle all'aperto o in remoto.*

*Le relazioni che le famiglie hanno instaurato con le associazioni partner permette colloqui peer to peer, che sono una mediazione necessaria per un lavoro congiunto con i servizi. Tale collaborazione negli anni è andata crescendo sempre di più, grazie al programma Prisma in 6 anni le associazioni hanno imparato a conoscersi meglio, a condividere buone prassi, a modificare i loro approcci grazie alla formazione indiretta che gli operatori hanno fatto parlando con loro. Riconosciamo la lungimiranza strategica dell'approccio Prisma, la sua valenza formativa a favore della comunità, le migliaia di famiglie raggiunte direttamente e indirettamente.*

*In epoca di pandemia 2020, anche la Corte Costituzionale ribadisce un principio fondamentale con la sentenza 131 /2020 secondo la quale non solo viene a cadere l'assunto della primazia del codice dei*

*contratti pubblici su quello del Terzo Settore, ma si attribuisce copertura costituzionale agli strumenti giuridici dell' "amministrazione condivisa" che danno attuazione al principio appunto di sussidiarietà orizzontale, facendo prevalere la collaborazione sulla competitività. Quindi la funzione svolta dalle associazioni in coprogettazione è ritenuta importantissima per la tenuta del sistema: proprio perché vicini ai bisogni delle singole famiglie, ci siamo attivati e ci attiveremo se questa situazione persiste con tutte le nostre forze.*

Associazione capofila e rete proponente	ANGSA BOLOGNA	Rete proponente: Didi ad Astra / GRD Bologna/ Passo Passo
Rete di Partenariato	Associazioni Sportive varie	
Rete di patrocinio		Comune di Anzola dell'Emilia
Area d'intervento	Integrazione sociale nel tempo libero. Promozione e sviluppo della persona nelle sue varie dimensioni, delle sue potenzialità, delle sue autonomie, del suo benessere e della sua salute in senso lato. Alleggerimento del carico di cura dei familiari.	
Obiettivo generale del progetto	<p>Il progetto ha l'obiettivo d'incentivare e sostenere le attività sportive inclusive che sviluppino le potenzialità personali e relazionali di minori con disabilità, con ricadute sul benessere bio-psico-sociale, anche in termini riabilitativi. Abbiamo rilevato il bisogno dei minori con disturbi/disabilità afferenti alla NPIA di accedere a delle opportunità di tipo sportivo che li aiutino a valorizzare le loro abilità fisiche comunque presenti o possibili, tenendo conto anche dei loro interessi e possibilmente del parere dei referenti NPIA, e con eventuale collaborazione sperimentale con alcune scuole. L'attività sportiva non solo accresce le competenze e sviluppa le capacità di ciascuno, ma è un potente veicolo di integrazione, di inclusione, di appartenenza, minimizza le differenze perché ci si può compensare. I minori con disabilità devono avere questa opportunità, ancor di più se in collaborazione con associazioni sportive che hanno istruttori formati dal comitato regionale paraolimpico, quindi capaci di tirare fuori da ognuno il meglio.</p> <p>Vorremmo permettere uno sviluppo equilibrato dei minori in cura alla NPIA, potenziando le loro capacità, accrescendo l'autostima, la determinazione nel raggiungimento di obiettivi possibili, riconoscendone i punti di forza, per poter entrare in relazioni sociali durature e gratificanti, in contatto con una realtà sana, coerente con il vero spirito sportivo. Sostenere, anche economicamente, le famiglie, favorendo la partecipazione dei loro figli con disabilità ad attività che ne sviluppino abilità e interessi, in possibile accordo con i referenti dei Servizi, e migliorandone la qualità di vita.</p> <p>Coordinandosi con i Referenti sanitari e sociali del territorio, si intende anche implementare una modalità già avviata di lavoro congiunto tra i diversi protagonisti del "sistema curante", con una sinergia che possa essere proficua per il raggiungimento di obiettivi condivisi per il bene della persona di comune attenzione, integrandosi col progetto terapeutico o educativo-abilitativo comunque previsto dai Servizi.</p> <p>Obiettivo durante la pandemia è quello di supportare anche individualmente, nei limiti delle risorse, le famiglie in particolare quelle precedentemente già inserite nel progetto con utilizzo del web ed essere integrate da altre modalità in base ai bisogni evidenziati dagli utenti</p> <p>Integrare se possibile l'attività di sport nel periodo extrascolastico in particolare estivo se la situazione sanitaria lo consentirà.</p>	



<p>Azione 4 – a cura prevalente dell'Ass. PASSO PASSO</p>	<p>Facendo riferimento anche al regolamento PRISMA che prevede sia la "promozione di processi di inclusione e di estensione della rete sociale", sia che i progetti devono essere presentati "preferibilmente in collaborazione con altri soggetti partner" (oltre alle associazioni del CUFO), l'associazione in questo progetto, anche in forza della sua "mission" principale rivolta all'integrazione territoriale, intende focalizzare il suo impegno sull'estensione, nella sua fase attuativa, della co-progettazione con diverse organizzazioni sportive dislocate sui territori e aperte all'accoglienza di minori con disabilità nelle loro diverse discipline. Il ruolo principale quindi di Passo Passo sarà quello della connessione tra le organizzazioni sportive del territorio e le famiglie, abbinando offerte a potenzialità o interessi dei loro figli con bisogni speciali, anche su suggerimento e comunque su avvallo dei rispettivi referenti NPIA, e si occuperà della promozione e del monitoraggio della rete di co-progettazione. L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione dei bambini/ragazzi interessati nelle proposte sportive delle varie organizzazioni, tramite un accordo di partnership con esse, e contribuire, per quanto possibile, ai costi aggiuntivi dovuti alla presenza di una disabilità, in particolare per quanto riguarda la necessità di un affiancamento individuale o più in generale un rapporto proporzionato e qualificato tra istruttori e atleti con disabilità. Considerando gli obiettivi sovraesposti di integrazione dei ragazzi sul territorio non sono escluse altre possibili risorse oltre a quelle PRISMA.</p> <p>Naturalmente, perdurando, più o meno, le restrizioni dovute al COVID, si farà quanto e come possibile rispetto alle varie ipotesi collaborative per le diverse attività proposte.</p> <p>A tal fine sono già state avviate collaborazioni e sono già stati presi contatti con le seguenti organizzazioni, senza escludere che altre se ne possano aggiungere in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-CASA MASI della Polisportiva Masi di Casalecchio, in particolare per "nuoto assistito", acquaticità zero sci, arrampicata, pattinaggio,... (co-partecipazione ai costi dell'istruttore individuale per favorirne la gratuità così da non gravare le famiglie, a causa della disabilità dei loro figli, di ulteriori costi rispetto a quelli normali per tutti).</li> <li>- Polisportiva 2000, di San Lazzaro e Pianoro – co-partecipazione al progetto "Acqua senza frontiere" (sostegno ai costi aggiuntivi rispetto ai costi normali)</li> <li>- UISP Bologna, in particolare per "nuoto assistito" nelle piscine Cavina, Vandelli e Stadio (sostegno ai costi aggiuntivi rispetto ai costi normali)</li> <li>- Polisportiva Villaggio del Fanciullo (nuoto assistito e altre possibili discipline)</li> <li>-Cooperativa "La Fenice", affiliata ad ASI per il settore sport-disabili (compartecipazione ai progetti "Giocabile"- Movimento Danza - Trekking Natura)</li> <li>- I Bradipi a rotelle (co-partecipazione al progetto "Insieme...andrà tutto bene"): pattinaggio in sedi dislocate secondo le richieste, a partire da Bologna città)</li> <li>- APD ANTAL PALLAVICINI: progetto "PALLA-VICINI" (basket) e altre attività</li> <li>- SPORTFUND: arrampicata assistita in collaborazione con Up-urban climbing (zona Roveri) e ASD polisportiva PGS Welcome (San Lazzaro) – possibilità di altre discipline sportive</li> <li>- Acquadela ASD: sci di fondo su pista sintetica e atletica (c/o Stadio)</li> <li>- EDU-In Formazione: calcio (Centro Sportivo Barca)</li> <li>- Fondazione per lo Sport "Silvia Rinaldi" (discipline da concordare)</li> <li>- CSI di Bologna (ipotesi nuoto ed altre eventuali discipline)</li> <li>- CSI di Sasso Marconi (ipotesi nuoto ed altre eventuali discipline)</li> <li>- Assoc. La Trottola-CSI di Alto Reno Terme (attività di palestra)</li> </ul>
<p>Destinatari</p>	<p>Minori seguiti dalla NPIA, individuati dalle associazioni o dai referenti clinici, e comunque concordati con questi e le famiglie. Paralleli destinatari, come da finalità progettuali, sono le rispettive famiglie.</p>

<p>Risultati attesi</p>	<p>Mentre i vantaggi di una costante attività sportiva sono per la generalità delle persone ampiamente riconosciuti, per i nostri ragazzi i vantaggi maggiormente significativi sono riscontrabili sia sul piano psicologico sia su quello socio-educativo. Tra queste le attività di movimento, oltre che piacevoli, sono anche salutari. Tutti dovrebbero avere accesso a questo tipo di attività, in particolare a quelle ginnico-sportive, ma purtroppo i nostri ragazzi non sono in grado di praticarle autonomamente.</p> <p>Ad es. I bambini con autismo hanno come caratteristica abbastanza costante di non sapere giocare e pertanto bisogna insegnare loro questa importante attività con un'educazione individualizzata e le attività sportive che richiedono sforzo fisico importante vengono utilizzate nell'educazione speciale in tutto il mondo. Attraverso le attività sportive presentate, si vogliono promuovere diversi aspetti dello sviluppo individuale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire delle abilità che poi serviranno per tutta la vita; es. coordinazione e rafforzamento fisico.</li> <li>- sviluppare le abilità sociali e delle capacità di socializzazione,</li> <li>- potenziare le capacità di imitazione,</li> <li>- favorire apprendimenti incidentali in contesti naturali,</li> <li>- incrementare le autonomie personali.</li> <li>- sviluppare l'attenzione,</li> <li>- aumentare il tempo di attenzione,</li> <li>- indurre all'accettazione dell'attesa,</li> <li>- promuovere l'integrazione attraverso esperienze nuove e gratificanti.</li> </ul> <p>La pratica ginnico-sportiva potrebbe così diventare un punto di riferimento nella vita sociale di questi ragazzi che, viste le loro particolarità emotive, motorie e cognitive, non potrebbero frequentare i comuni corsi di sport.</p> <p>E' risaputo che un fisico in buona salute è un fisico che fa attività motoria, che fa crescere in autostima che incide sull'aspetto di prevenzione malattie vascolari, obesità ed altro.</p>
<p>Aspetti organizzativi</p>	
<p>Ruolo delle associazioni previsto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Co-Progettazione con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (enti locali, ecc..), stesura del progetto, verifiche intermedie;</li> <li>- Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera;</li> <li>- Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso volantino approvato dal centro stampa aziendale;</li> <li>- Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali;</li> <li>- Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.</li> </ul>
<p>Ruolo del DSM-DP previsto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo economico</li> <li>- Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto</li> <li>- Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali</li> <li>- Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi</li> </ul>

Collaborazioni esterne	Altre possibili associazioni esterne al CUFO in rete progettuale – Società sportive - Istituti scolastici - Comuni o parrocchie per eventuali spazi necessari - Fondazioni o altri enti finanziatori.	
Piano finanziario presumibile		Azione 1: euro 4.875,00 Azione 2: euro 4.875,00 Azione 3: euro 4.875,00 Azione 4: euro 4.875,00 Coordinamento: euro 500,00
Risorse economiche		Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
Cofinanziamento		ANGSA BOLOGNA e i partner per spese amministrative fiscali e contabili, organizzative, es. IRAP, assicurazioni e costi per compensi a professionisti in ambito sanitario se necessari L'attività dei volontari in ambito organizzativo può essere tradotta come costo di progetto nella misura non inferiore a 800€ al mese quindi 9600€ nell'annualità di progetto per ogni associazione partner quindi 38400€
Finanziamento da terzi		Qualora si rendesse necessario per portare avanti il progetto richiesta di finanziamenti a Fondazioni o privati
Risorse umane		Associazioni, Educatori/esperti o altri professionisti, volontari anche di altre associazioni anche non in rete
Ipotesi di costo totale		<b>Euro 20.000 per il DSM</b>

Per l'Associazione ANGSA BOLOGNA



Bologna, 29 novembre 2020

Marialba Corona  
 Presidente  
 Angsa Bologna  
 Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici  
 3388704896